COMUNE DI SAN CIPIRELLO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2023- 2024 – 2025

PREMESSA

1. La sezione strategica
2. L’analisi di contesto
    2.1. Popolazione
    2.2. Condizione socio-economica delle famiglie
    2.3. Economia insediata
    2.4. Territorio
    2.5. Struttura organizzativa
    2.6. Strutture operative
    2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali
        2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente
        2.7.2. Società partecipate
3. Accordi di programma
4. Altri strumenti di programmazione negoziata
5. Funzioni esercitate su delega
6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
    6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
    6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate
    6.3. Fonti di finanziamento
    6.4. Analisi delle risorse
        6.4.1. Entrate tributarie
        6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti
        6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari
        6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale
        6.4.5. Futuri mutui
        6.4.6. Verifica limiti di indebitamento
        6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente
        6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente
    6.5. Equilibri di bilancio
    6.6. Quadro generale riassuntivo
7. Linee programmatiche di mandato
    7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 – 2025

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi
9. La sezione operativa
    SEZIONE OPERATIVA - Prima parte
    SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte
10. Gli investimenti
11. Servizi e forniture
12. Le variazioni del patrimonio
13. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
14. Piano Triennale delle Azioni Positive
15. La spesa per le risorse umane
16. Programmazione triennale del fabbisogno di personale
17. Altri eventuali strumenti di programmazione
VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi: a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio; b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. Il nuovo documento, che sostituisce i precedenti Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata. In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue: • il Documento unico di programmazione (DUP); • lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo. • la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio comunale per l'approvazione entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)- VALENZA E CONTENUTI

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative. In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente

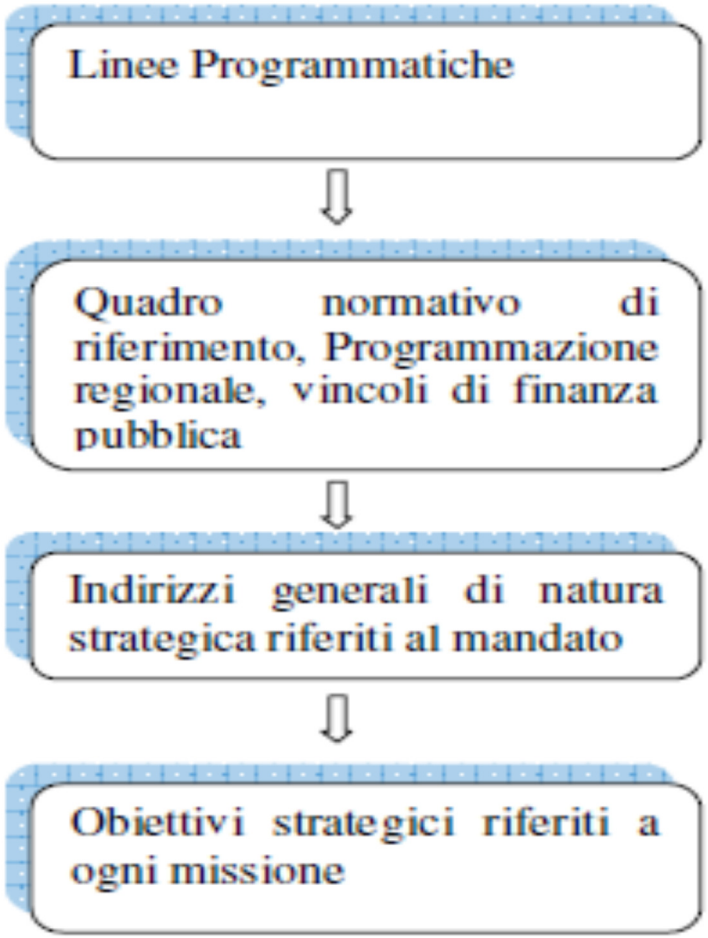
SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.
Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.
In particolare, la sezione individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.
Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi da perseguire entro la fine del mandato.
L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:
1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.
Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:
1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;

b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con
d) riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
e) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
f) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
g) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.
Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.
Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.
Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.
In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività durante il mandato.
Questa sezione si propone, quindi, di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:
a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI

DI

CONTESTO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
   a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
   b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
   c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
   d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
   e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
   f. la gestione del patrimonio;
   g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
   h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
   i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

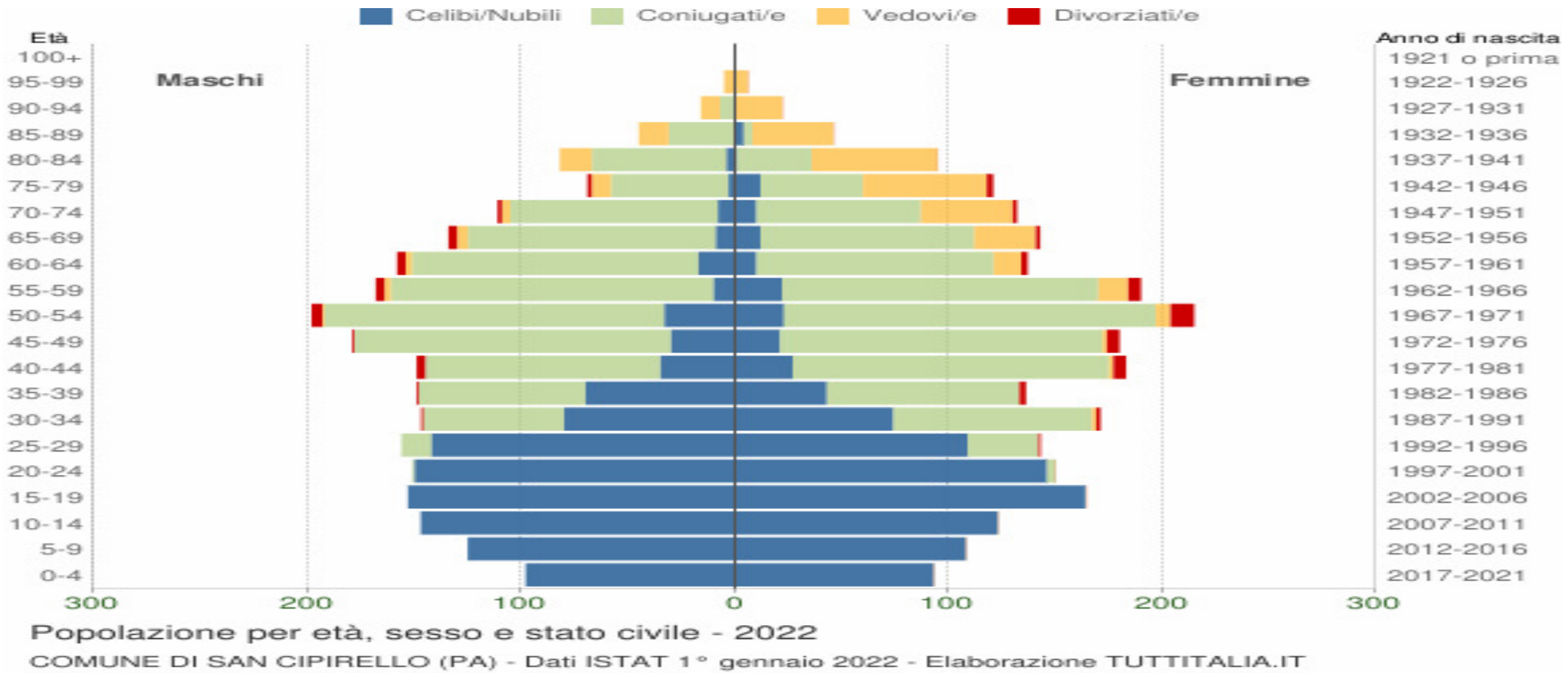
Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

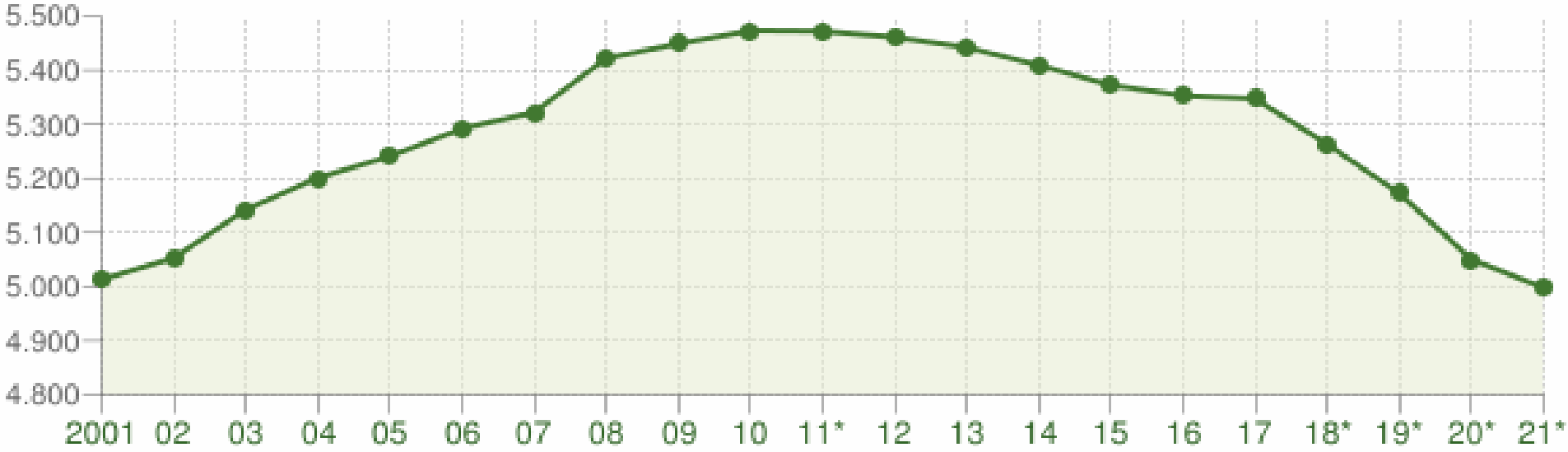
2.1 Analisi demografica L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a San Cipirello per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Andamento demografico della popolazione residente nel comune di San Cipirello dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

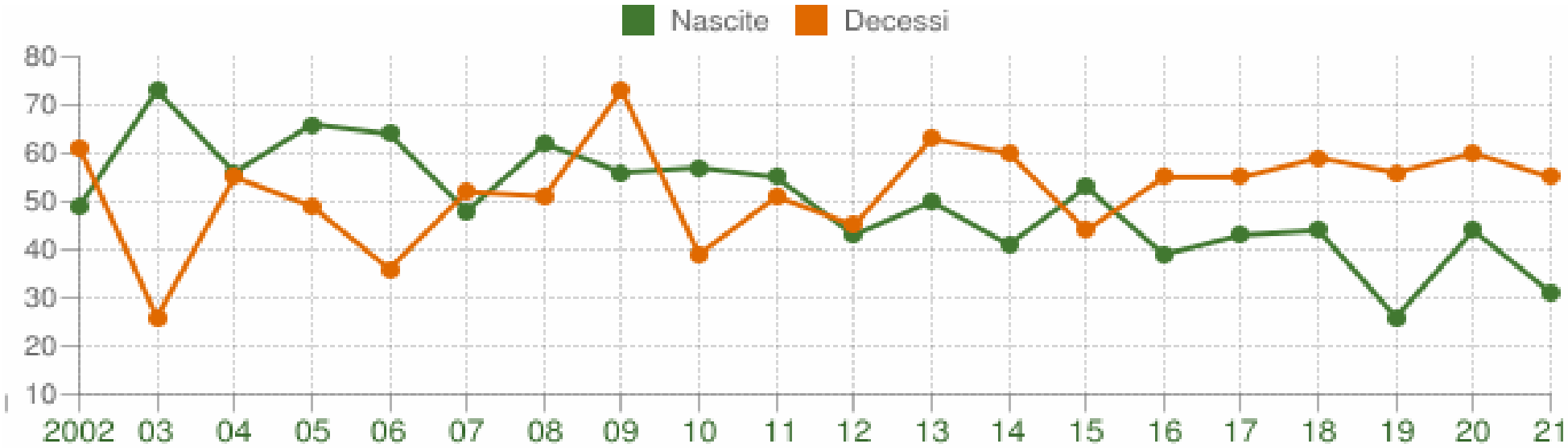


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SAN CIPIRELLO (PA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

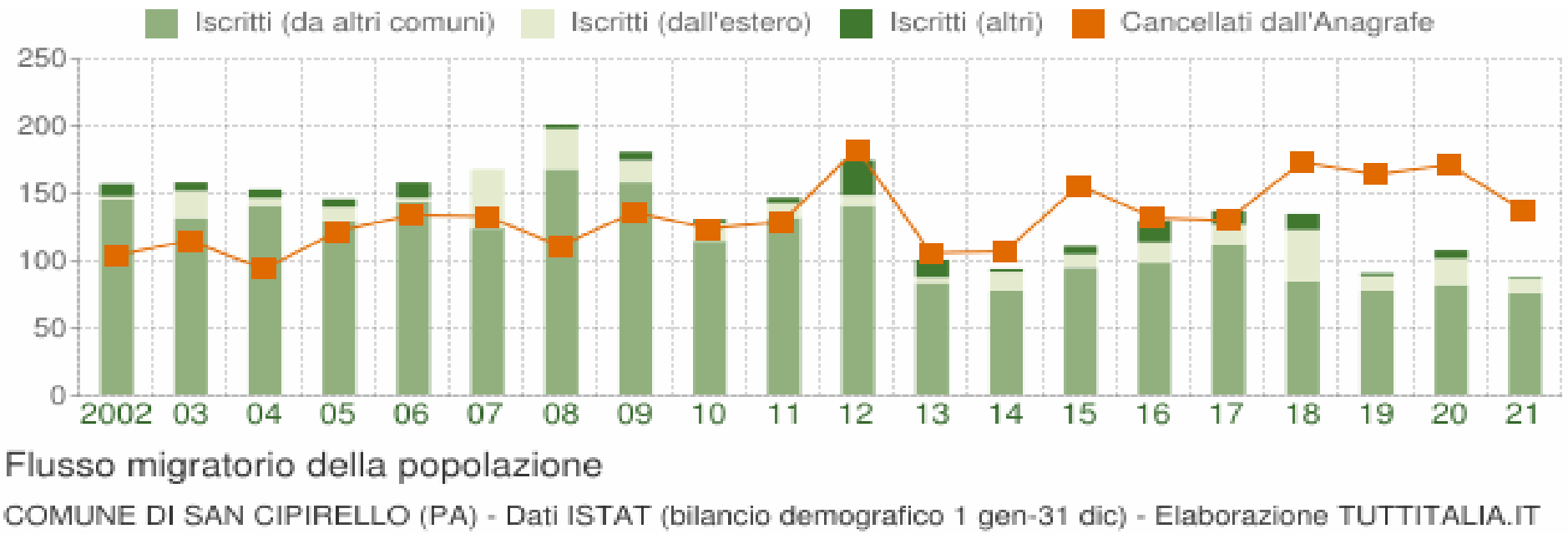


Movimento naturale della popolazione

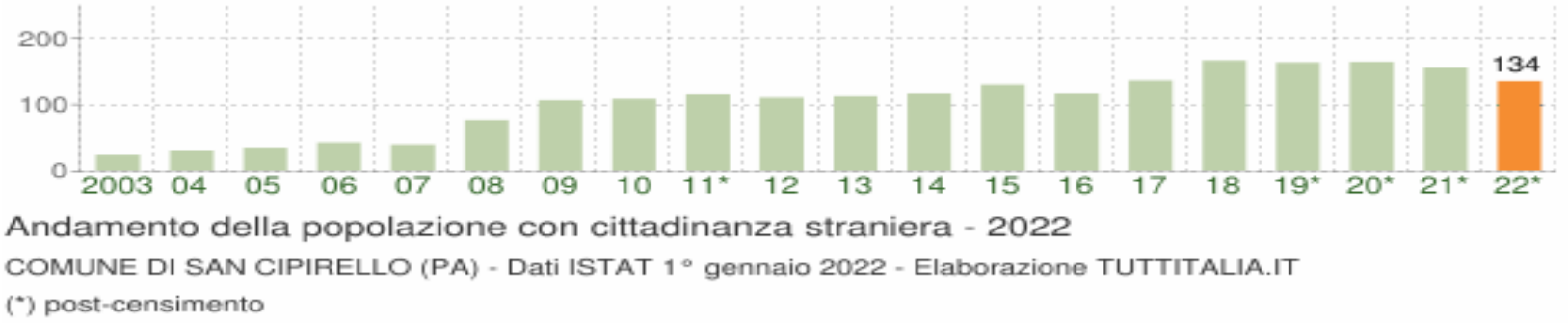
COMUNE DI SAN CIPIRELLO (PA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di San Cipirello negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

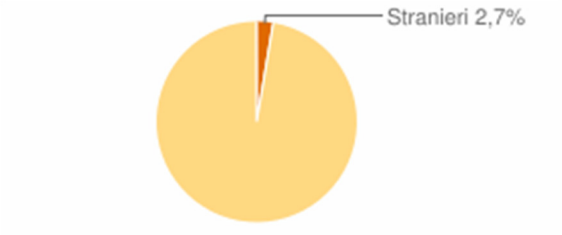
Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

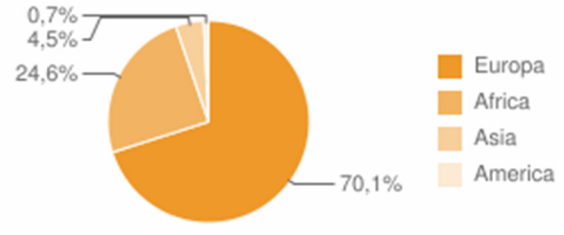


Popolazione straniera residente a San Cipirello **al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.**

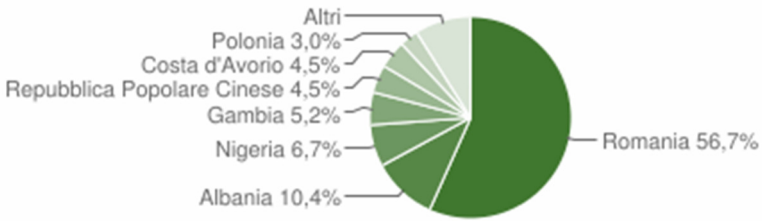


Gli stranieri residenti a San Cipirello al 1° gennaio 2022 sono 134 e rappresentano il 2,7% della popolazione residente.





La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 56,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (10,4%).



2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Il paese di San Cipirello nasce come agglomerato di case nel 1838, in seguito alla frana che colpì il paese di San Giuseppe Jato. Il comune conta 5.014 abitanti e ha una superficie di 2.094 ettari per una densità abitativa di 239 abitanti per chilometro quadrato. Sorge in una zona collinare interna, posta a 394 metri sopra il livello del mare. La frana del 1838, costrinse molti abitanti a ricostruire le proprie case più in alto in località "Sancipirrello". San Cipirello viene costituito Comune indipendente con legge 11-12-1864 n°2048, ma il Consiglio comunale esisteva già dal 1860. Il nome San Cipiriello deriva forse dal quello di un grosso proprietario terriero del paese, tale Sancio Pirrello. Ingenti ritrovamenti archeologici testimoniano la presenza di un centro abitato sin dalle epoche sicano-punica e romana. Tuttavia l'attuale cittadina risale solo al XIX secolo. Le origini di San Cipirello si collocano nell'ambito delle vicende storiche della Sicilia antica, dove si intrecciano storia e mito. Nel settore monumentale annoveriamo i resti di un castello forse di origini saracene e la Chiesa Anime Sante. Rilevante è la zona archeologica di Monte Iato che nei secoli fu dominio di Cartaginesi, Romani e Arabi. In essa sono visibili il Teatro, l'Agorà ed il Tempio di Afrodite. Il monte Jato, estrema propaggine meridionale dei monti di Palermo, regala un paesaggio di suggestiva grandiosità e di straordinaria bellezza. Un'area che ha visto l'insediamento umano per oltre duemila anni, infatti la presenza umana nella zona circostante è attestata, sin dal Neolitico. Il primo villaggio è stato datato da alcuni all'VIII secolo a.C. ma probabilmente è molto più antico; dei suoi abitanti non si sa molto ma sembra che fossero Elimi Nell'alta valle dello Jato si sviluppò, a partire dagli inizi del I millennio a.C., una città le cui sorti furono poi segnate nel 1246 d.C. dall'imperatore svevo Federico II, che la annientò totalmente. La cittadella di Jetas fu fondata probabilmente dagli elimi ed era caratterizzata dalla compresenza di solide mura greco-romane. Il monte Jato sovrasta gli abitanti dei paesi di San Giuseppe Jato e San Cipirello: dalla sua cima (852 m s.l.m.) è possibile controllare da una parte i valichi attraverso cui è assicurato l'accesso alla costa settentrionale dell'isola e all'area della Conca d'Oro, dall'altra la via di percorrenza naturale costituita dalla vallata del Belice, attraverso cui, nell'antichità, era possibile il collegamento con la costa meridionale e, in particolare, con la colonia greca di Selinunte. Sono stati compiuti molti sforzi al fine di rendere accessibile al grande pubblico questo Parco Archeologico.

L'area archeologica si può raggiungere in automobile perché è stata realizzata una comoda carrozzabile, oppure a piedi dai paesi a valle. Si vuole sfruttale tale ricchezza storica l fine di incrementare nel paese il flusso turistico e l'economia locale. L'economia locale si basa principalmente sull'agricoltura. Il suo territorio, prevalentemente agricolo, è dedicato alla coltivazione dei vigneti. Sono insediate nel territorio diverse cantine per lo stoccaggio dell'uva le quali producono ottimi vini locali. All'attività vinicola si affiancano l'allevamento bovino e ovino, la coltivazione dell'olivo (dal quale viene estratto olio extravergine di oliva), dei cereali (in particolare il frumento). Il settore primario rimane comunque il settore con più occupati. Negli ultimi decenni, comunque tale settore è stato investito dalla crisi economica nazionale, facendo registrare un notevole calo dell'occupazione, e apprezzabile aumento dei problemi socio-economici dell'intera comunità, poiché la crisi del settore si è abbattuta conseguentemente sugli altri settori (artigianato, commercio).

Il Comune di San Cipirello è uno paese della Sicilia, appartenente alla Città Metropolitana di Palermo.

2.1.3 – Occupazione ed economia insediata

Negli ultimi decenni l'economia si è trasformata, da economia basata prevalentemente sull'agricoltura, si è progressivamente passati ad una sempre maggiore centralità dell'impresa artigiana, commerciale ed industriale.
La maggior parte delle imprese insediate nel territorio del Comune di San Cipirello sono di piccole dimensioni anche se presenti, soprattutto nell'ambito della produzione agricola. Notevole importanza riveste il settore dell'agricoltura, grazie, anche alla presenza sia di cantine che hanno iniziato un'attività di imbottigliamento e commercializzazione del vino su larga scala che di oleifici che stanno ampliando la rete di commercializzazione di olio imbottigliato, anche all'estero.
Tutti i settori risentono, purtroppo, della grave crisi nazionale ed extra-nazionale.
L'andamento recente degli indicatori di deprivazione materiale e di disagio economico delle famiglie riflette il protrarsi della crisi economica e la conseguente diminuzione del reddito disponibile delle famiglie.
Da tempo si comprende che la grave crisi, comincia ad interessare non solo gli individui con i redditi familiari più bassi ma anche coloro che dispongono di redditi mediamente più elevati. Molti lavoratori si sono trovati disoccupati perchè molte aziende locali hanno cessato la propria attività. I servizi sociali ricevono sempre un maggior numero di richieste di assistenza e contributi economici a cui l'amministrazione comunale cerca sempre di dare riscontro. Tale situazione di disagio è evidenziata anche dalla costante contrazione del numero di abitanti residenti sul territorio e dal sempre minor numero di nascite, che non riesce a coprire il numero dei decessi registrati ogni singolo anno. Un dato significativo è rappresentato anche dal basso numero di popolazione appartenente alla fascia d'età compresa tra i 15/29 anni, segno evidente della migrazione fuori dal territorio comunale delle persone in cerca di prima occupazione. Attualmente, alcune politiche del lavoro adottate a livello governativo sembrano aver aperto qualche spiraglio di ripresa dell'occupazione a tutto vantaggio delle piccola e media impresa locale e delle famiglie del territorio. Condizione di forte disaggio è da cercarsi nell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus durante la quale sono aumentat i problemi sociali ed economici sia le famiglia che per le attività del luogo.

2.4 – Analisi del territorio e delle strutture –

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie in Kmq			20,85
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		1
STRADE			
	* Statali	Km.	6,00
	* Provinciali	Km.	50,00
	* Comunali	Km.	44,00
	* Vicinali	Km.	65,00
	* Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si [X]	No [ ]	NO
* Piano regolatore approvato	Si [X]	No [ ]	SI
* Programma di fabbricazione	Si [X]	No [ ]	NO
* Piano edilizia economica e popolare	Si [X]	No [ ]	NO

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si [X]	No [ ]	NO
* Artiginali	Si [X]	No [ ]	SI
* Commerciali	Si [X]	No [ ]	SI
* Altri strumenti (specificare)	Si [X]	No [ ]	NO

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si [ ] No [X]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	7.000,00
P.I.P.	mq.	150.000,00	mq.	0,00

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono indicate le condizioni interne dell'Ente (organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica).

Tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'Ente locale in qualità di istituzione di rappresentanza degli interessi locali si fa interprete dei bisogni della collettività e gestore della maggior parte degli interventi di soddisfacimento dei suddetti bisogni e/o intermediario qualora questi interventi siano attuati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.
In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovano il miglioramento della qualità ed assicurino la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti. Il ruolo del Comune è di coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini, ruolo divenuto difficoltoso, soprattutto negli ultimi anni, in quanto è da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. I servizi sono stati distinti dal legislatore in tre principali tipologie:

- i servizi istituzionali che rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico, sono caratterizzati dalla quasi completa assenza di proventi diretti e non sono cedibili a terzi
- i servizi a domanda individuale che hanno carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito, non necessariamente completamente remunerativo dei costi, che si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente.

I servizi a domanda individuale hanno in genere un rilevante contenuto sociale che giustifica tariffe in grado di remunerare solo parzialmente i costi.

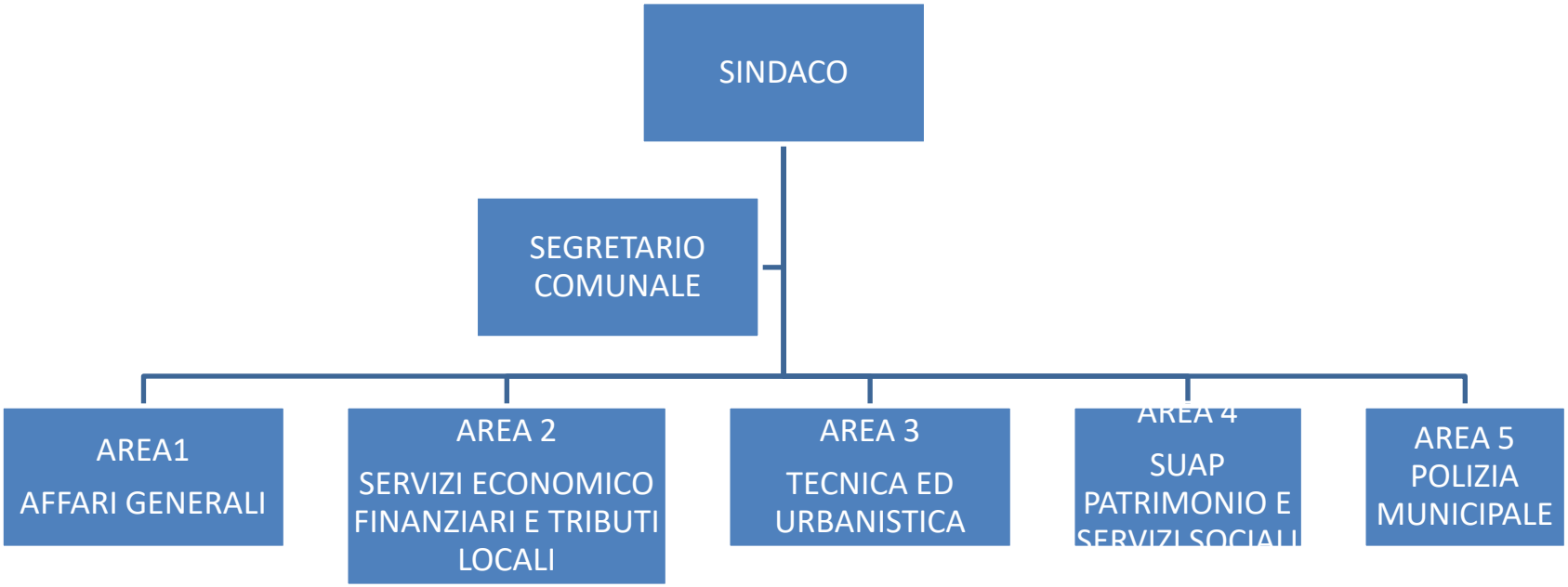
- i servizi produttivi. nel corso degli anni hanno perso la caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di Gestione
Servizio di tesoreria comunale Settore servizi finanziari e	Settore servizi finanziari e Tributari	Istituto Bancario / Gara
Servizio mensa scolastica	Settore Istruzione e Sociale	Appalto esterno/Gara
Servizio trasporto scolastico	Settore Istruzione	
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti	Settore Territorio e ambiente	Appalto esterno / Gara
Manutenzione patrimonio comunale	Settore Territorio e ambiente	In economia e gare
Servizi sociali	Servizi alla persona	Affidamento a coop. sociali

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'attuale struttura organizzativa del Comune, sulla base della deliberazione della giunta municipale n. 3 del 13/01/2023, è articolata su n. 5 strutture di massina dimensione, denominate Aree, che corrispondono agli uffici con rilevanza esterna, alla cui guida sono preposti i Responsabili, i quali sono titolari dei poteri gestionali di attuazione dell'indirizzo politico, oltre che titolari del budget di spesa e rivestono la funzione di risk owner nell'ambito del modello di governance della prevenzione della corruzione deciso dall'ente nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Il coordinamento e la sovrintendenza dei dirigenti sono svolte dal Segretario Generale, che esercita anche le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, ed è responsabile del sistema dei controlli interni. Il modello organizzativo, al cui vertice è posto il Sindaco, capo dell'Amministrazione, è rappresentato nella seguente figura.



Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	***DIPENDENTE***
Responsabile Area 1 Affari Generali	**Grippi Elisabetta Maria**
Responsabile Area 2 Programmazione Finanziaria Personale e Patrimonio	**Gambino Elina**
Responsabile Area 3 Tecnica ed Urbanistica	**Sammataro Alessandro**
Responsabile Area 4 Suap Patrimonio e Servizi Sociali	**Todaro Onofrio Maurizio**
Responsabile Area 5 Polizia Municipale	**Marchesotto Giacinto**

Le risorse umane disponibili

In base alla rilevazione effettuata al 31.12.2022, il Comune conta su n. 48 dipendenti di cui 35 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale a 24 ore settimanali. Il Comune utilizza, altresì, n 21 lavoratori socialmente utili (ASU), titolari di misure di workfare, con assegno a carico del bilancio regionale.

Come in tutte le organizzazioni, il personale rappresenta per il comune di San Cipirello il presupposto fondamentale per l'erogazione dei servizi di cui il cittadino necessita, e per il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge, rendendo possibili quegli impatti programmati e attesi delle politiche pubbliche locali sul benessere sociale, economico, ambientale e culturale della collettività e del territorio di riferimento. Il fenomeno del "precariato", per l'Ente è un problema che, benchè avviato a soluzione sul piano formale, continua ad impegnare notevoli risorse e richiede strategie finalizzate a garantire la tenuta del sistema in chiave intergenerazionale.

I lavoratori, titolari di contratto a tempo indeterminato e part time, che sono stati interessati dalla normativa sulla stabilizzazione sono n.37. Facendo applicazione dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017 e della speciale normativa, anche finanziaria regionale (contenuta nelle ll.rr. 27/2016, 8/2018, 1/2019), il Comune ha messo in campo, concertandolo con le organizzazioni sindacali, un programma di stabilizzazioni che è stato attuato nel 2019, e che ha riguardato: n. 9 categoria B, n. 7 categoria C Vigili Urbani, n. 21 categoria C Istruttori amministrativi.

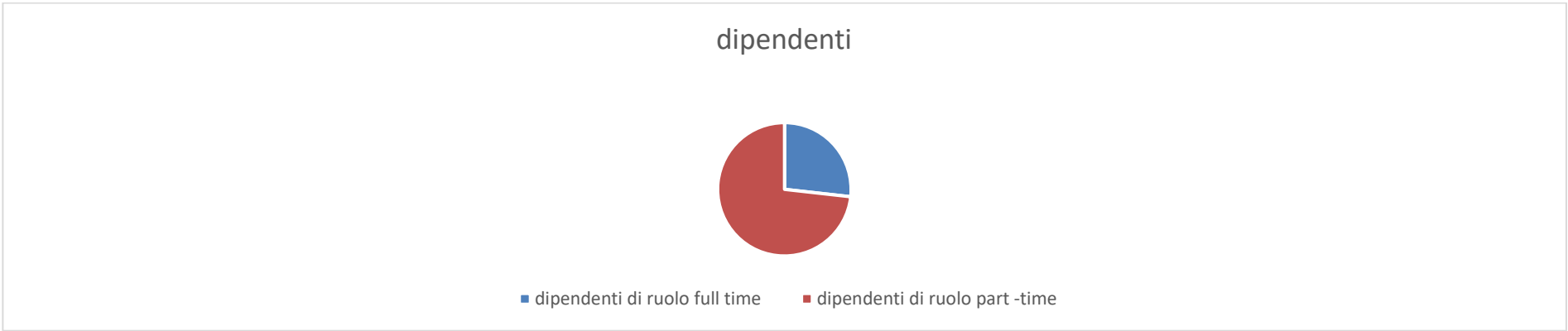
I contratti individuali di lavoro sono stati sottoscritti tutti con orario part-time a 24 ore settimanali, sia nell'ottica dell'allineamento orario sia nell'ottica di prevenire situazioni di potenziale conflitti di interessi correlati alla prestazione di attività extralavorative. Tuttavia, tale scelta organizzativa -correlata anche a comprensibili vincoli di bilancio- impatta sull'efficienza dell'organizzazione del lavoro e la continuità di alcuni servizi (come quello tecnico e di polizia locale, tributi), nonché sulla stessa capacità del comune di procedere ad ulteriori assunzioni di personale in presenza di dipendenti part-time. Le politiche assunzionali, dunque, sono state e sono influenzate -sia in termini di azioni che di risorse- dagli effetti della stabilizzazione del precariato. L'Ente sta tracciando una specifica politica di valorizzazione del personale, utilizzando risorse con vincolo specifico di destinazione o, comunque, utilizzabili anche per nuove spese di personale, realizzando alcuni obiettivi di performance, il rafforzamento della qualità del servizio di gestione dei rifiuti, anche dal punto di vista del rafforzamento dell'efficienza e della qualità del servizio di riscossione della TARI il raggiungimento degli obiettivi di servizio assegnati dallo Stato per il superamento dei divari territoriali in materia di asili nido, di trasporto scolastico di alunni disabili e di funzione sociale,

La pianificazione della spesa di personale prevede per l'anno 2023, l'attuazione della trasformazione full-time del 50% del personale con contratto part-time.

Indirizzi generali sulle politiche delle risorse umane.
Guardando alle dinamiche occupazionali, emerge che nel periodo 2021/2023 a fronte di n. 161 cessazioni, risultano assunti n. 7 dipendenti

Dipendente	Anno	Retribuzioni	Oneri (compreso ANF)	Totale
Barbaccia Domenica Rosa	2021	11.961,32	4.293,09	16.254,41
Schiavo Giuseppa	2021	12.296,44	4.414,28	16.710,72
Marceca Filippo	2021	4.779,60	1.822,80	6.602,40
Di Lorenzo Cristoforo	2022	23.316,48	8.479,79	31.796,27
Giammona Rosa Maria	2022	10.156,44	3.280,53	13.436,97
Di Maggio Giovanna	2022	1.216,22	392,83	1.609,05
Sgrò Vincenza	2023	5.904,20	1.907,05	7.811,25
Totale		69.630,70	24.590,37	94.220,76

Il saldo negativo non risulta compensato dalle **stabilizzazioni** effettuate nel triennio 2019/2021, di cui si è detto, e che hanno riguardato n. 37 lavoratori precari, i quali erano già a disposizione dell'organico sia pure con contratti a tempo determinato e ad orario *part-time*.
Il tema del lavoro parziale è la peculiarità del Comune di San Cipirello, che ha refluenze sull'organizzazione delle attività e sul benessere organizzativo. Risulta, infatti, che a fronte di **48** dipendenti in servizio, ben **35** hanno un contratto di lavoro *part time.*



Nel 2023 il Comune deve adeguare l'ordinamento professionale al nuovo CCNL sottoscritto il 16.11.2022 il quale ha introdotto un nuovo modello di classificazione del personale che il duplice obiettivo di presentarsi come strumento innovativo ed efficace di gestione del personale e contestualmente offrire, ai dipendenti, un percorso agevole e incentivante di sviluppo professionale.
In particolare, il nuovo sistema di classificazione -articolato su 4 aree- mira a facilitare il riconoscimento delle competenze del personale, sia nell'ottica di ottimizzare l'assegnazione alle attività che per consentire un percorso formativo che ne faciliti lo sviluppo, anche di carriera.
Le nuove categorie di inquadramento sono così declinate:

1. area degli operatori
2. area degli operatori esperti
3. area degli istruttori
4. area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

2.6 - Strutture operative

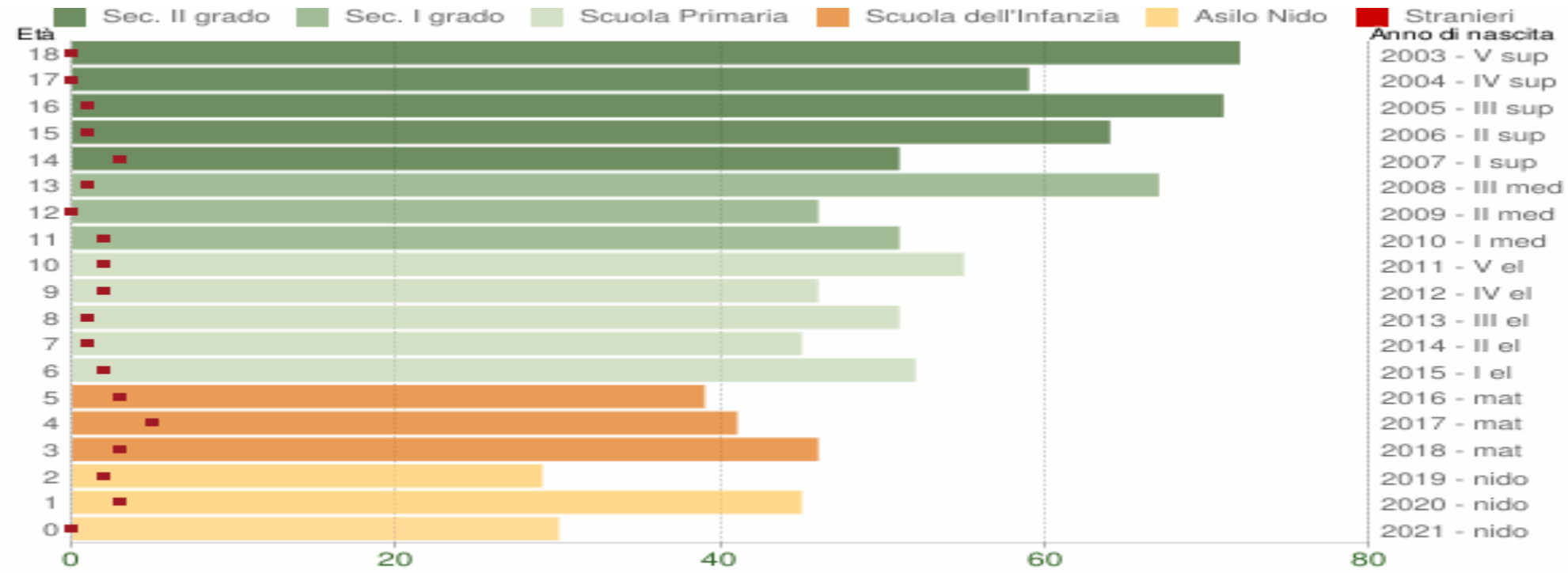
Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.
Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività. Per quanto riguarda gli immobili si rinvia all'elencazione degli stessi al presente documento, "Immobili di proprietà dell'ente"

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Asili nido	n.	1	posti n. 22	22	22	22
Scuole materne	n.	1	posti n. 95	85	85	85
Scuole elementari	n.	1	posti n. 195	195	195	195
Scuole medie	n.	1	posti n. 212	175	175	175

Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.			0				0				0				0
Farmacie comunali		n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
Rete fognaria in Km																	
- bianca					0,00				0,00				0,00				0,00
- nera					0,00				0,00				0,00				0,00
- mista					32,50				32,50				32,50				32,50
Esistenza depuratore		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Rete acquedotto in Km					0,00				0,00				0,00				0,00
Attuazione servizio idrico integrato		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Aree verdi, parchi, giardini		n. hq.			1 0,70	n. hq.			1 0,70	n. hq.			1 0,70	n. hq.			1 0,70
Punti luce illuminazione pubblica		n.			844	n.			844	n.			844	n.			844
Rete gas in Km					0,00				0,00				0,00				0,00
Raccolta rifiuti in quintali																	
- civile					16.325,00				16.325,00				16.325,00				16.325,00
- industriale					0,00				0,00				0,00				0,00
- racc. diff.ta		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi		n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
Veicoli		n.			3	n.			3	n.			3	n.			3
Centro elaborazione dati		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer		n.			50	n.			50	n.			50	n.			50
Altre strutture (specificare)																	

Distribuzione della popolazione di San Cipirello per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le scuole di San Cipirello, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2022

COMUNE DI SAN CIPIRELLO (PA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

Età	*Totale Maschi*	*Totale Femmine*	***Totale** Maschi+Femmine*	*di cui **stranieri***			
				Maschi	*Femmine*	*M+F*	*%*
0	12	18	**30**	0	0	0	0,0%
1	28	17	**45**	2	1	3	6,7%
2	11	18	**29**	0	2	2	6,9%
3	22	24	**46**	2	1	3	6,5%
4	25	16	**41**	2	3	5	12,2%
5	22	17	**39**	2	1	3	7,7%
6	25	27	**52**	1	1	2	3,8%
7	25	20	**45**	1	0	1	2,2%
8	28	23	**51**	0	1	1	2,0%
9	25	21	**46**	1	1	2	4,3%
10	34	21	**55**	0	2	2	3,6%
11	21	30	**51**	2	0	2	3,9%
12	24	22	**46**	0	0	0	0,0%
13	31	36	**67**	1	0	1	1,5%
14	37	14	**51**	3	0	3	5,9%
15	34	30	**64**	1	0	1	1,6%
16	32	39	**71**	0	1	1	1,4%
17	26	33	**59**	0	0	0	0,0%
18	40	32	**72**	0	0	0	0,0%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Anno 1° gennaio	*0-14 anni*	*15-64 anni*	*65+ anni*	*Totale residenti*	***Età media***
2002	925	3.197	891	5.013	**39,4**
2003	932	3.217	904	5.053	**39,5**
2004	968	3.228	946	5.142	**39,5**
2005	966	3.268	967	5.201	**39,7**
2006	988	3.283	970	5.241	**39,6**
2007	974	3.330	988	5.292	**39,8**
2008	941	3.399	982	5.322	**39,9**
2009	956	3.488	978	5.422	**39,9**
2010	949	3.511	989	5.449	**40,0**
2011	946	3.534	993	5.473	**40,3**
2012	942	3.523	1.007	5.472	**40,5**
2013	922	3.518	1.021	5.461	**40,7**
2014	907	3.513	1.022	5.442	**40,9**
2015	884	3.513	1.012	5.409	**41,1**

2016	864	3.483	1.025	5.372	**41,4**
2017	838	3.492	1.023	5.353	**41,8**
2018	837	3.474	1.036	5.347	**42,1**
2019*	795	3.443	1.025	5.263	**42,3**
2020*	747	3.404	1.021	5.172	**42,8**
2021*	721	3.304	1.025	5.050	**43,2**
2022*	694	3.277	1.027	4.998	**43,5**

(*) popolazione post-censimento

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Societa' di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Societa’ ed organismi gestionali	%
SRR ATO 14 PROVINCIA PA OVEST SCO- CONS. A RL	0,00000
SOCIETA ALTO BELICE CORLEONESE SRL	0,00000

In relazione agli organismi societari di cui sopra l'Amministrazione Comunale per quanto concerne l'avvio del "processo di razionalizzazione" disposto dalla legge di stabilità 2015, Legge n. 190/2014, comma 611, il Sindaco, con Decreto n. 14 del 31 marzo 2015, ha approvato le misure di razionalizzazione secondo i criteri di seguito riportati:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:
In data 31/03/2015 la Giunta Comunale, con deliberazione n. 14 del 31/03/2015 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, integrata con successiva deliberazione n. 25 del 22/03/2016, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione di questo Comune.
Il Comune ha effettuato la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24,D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute.
Agli organismi societari sopra citati si evidenzia che le quote di partecipazione non implicano l'obbligo della predisposizione del bilancio consolidato. Con deliberazione del 26.01.2023 n. 5 è stata approvata Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2021 e la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2020 (art. 20, commi 1e 2 e comma 4, del TUSP);

5	

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
SRR ATO 14 PROVINCIA PA OVEST SCO- CONS. A RL		0,00000	QUOTA PER UN VASLORE DI EURO 4.091,05		0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIETA ALTO BELICE CORLEONESE SRL		0,00000	N. 10 AZIONI POSSEDUTE		0,00	0,00	0,00	0,00

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE: Non sono previsti accordi di programma ed altri strumenti di programmazione negoziata.

PATTO TERRITORIALE: Non sono previsti Patti territoriali

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: Non sono previsti accordi di programma ed altri strumenti di

programmazione negoziata.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA DALLO STATO, DALLA REGIONE: NON SONO PREVISTI FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA.

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN CIPIRELLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle scelte d'investimento per tipologia dell'opera (macrocategorie), sulla base della classificazione individuata direttamente dall'ente.

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	**€ 12.812.055,99**	**€ 6.425.839,07**	**€ 6.399.174,57**	**€ 25.637.069,63**
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**€ 12.812.055,99**	**€ 6.425.839,07**	**€ 6.399.174,57**	**€ 25.637.069,63**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco intervento (1)	CUP intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
80028020826201900025	C87H19001860004		LAVORI DI MANUTENZIONE VIABILITÀ, PARCHEGGI, PUBBLICA ILLUMINAZIONE, AREE A VERDE E	19	082	063	ITG12	N	1	1		**€ 254.000,00**	€ 0,00	€ 0,00	€ 254.000,00

			ARREDO URBANO - PROGETTO ESECUTIVO												
80028020826201900027	C8G19000450004		Interventi di manutenzione immobili comunali - PROGETTO ESECUTIVO	19	082	063	ITG12	N	1	1		**€ 240.500,00**	€ 0,00	€ 0,00	€ 240.500,00
80028020826201900002	C83G13000690006		Realizzazione Centro di Aggregazione Giovanile ed erogazione servizi	19	082	O63	ITG12	N	1	1		**€ 1.500.000,00**		€ 0,00	€ 1.500.000,00
80028020826201900004	J49D15000370004		Centro Comunale di Raccolta a servizio dei Comuni di San Giuseppe Jato e San Cipirello - PROGETTO ESECUTIVO	19	082	O63	ITG12	N	1	1		**€ 781.347,94**	€ 0,00	€ 0,00	€ 781.347,94
80028020826201900006			Riqualificazione dell' area a parcheggio su Corso Trento con formazione di un centro di informazione turistica - PROGETTO ESECUTIVO	19	082	O63	ITG12	N	1	1		**€ 159.258,19**	€ 0,00	€ 0,00	€ 159.258,19
80028020826201900007			Progetto esecutivo per la Ralizz. impia. fotovoltaico 39,31 kW p con gest. e telecon., da installare nei locali S. M. G. B. Caronia.	19	082	O63	ITG12	N	1	1		€ 0,00	**€ 223.000,00**	**€ 300.000,00**	€ 523.000,00
80028020826201900008	C86J17000450006		Consolidamento e regimentazione delle acque con messa in sicurezza del versante a valle del quartiere "Randa" nel centro abitato	19	082	O63	ITG12	N	1	1		**€ 2.633.818,09**	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.633.818,09
80028020826201900009			Lavori di completamento campo di calcio	19	082	O63	ITG12	N	1	1		€ 0,00	**€ 466.200,00**	**€ 1.500.000,00**	€ 1.966.200,00
80028020826201900010			Opere di urb. Primarie e secondarie area PEEP a servizio CCPP di Via	19	082	O63	ITG12	N	1	1		€ 0,00	**€ 1.000.000,00**	**€ 1.000.000,00**	€ 2.000.000,00

			Lombardo - Realizz. Incubatore Sociale												
80028020826201900011			Progetto per "Adeg. a norma scuola media G.B. Caronia - Ristrutt. Palestra finalizzata alla messa in sicur. e fruibilità"	19	082	O63	ITG12	N	1	1		€ 0,00	**€ 188.990,00**	**€ 700.000,00**	€ 888.990,00
80028020826201900012			Progetto per sistem. accesso all'Area Archeologica di Monte Jato mediante la sistemazione dei percorsi e della viabilita'	19	082	O63	ITG12	N	1	1		€ 0,00	€ 0,00	**€ 361.000,00**	€ 361.000,00
80028020826201900013			Progetto preliminare per la relizzazzione di una struttura sportiva polifunzionale per la danza sportiva a San Cipirello	19	082	O63	ITG12	N	1	1		€ 0,00	**€ 300.000,00**	**€ 298.174,57**	€ 598.174,57
80028020826201900014			Progetto per la sistemazione della strada vicinale "Gianvicario" da via Ugo La Malfa alla Strada Provinciale Gianvicario- Raitano	19	082	O63	ITG12	N	1	1		€ 0,00	**€ 160.000,00**	**€ 60.000,00**	€ 220.000,00
80028020826201900015			Progetto per la sistemazione della strada vicinale "Torre dei Fiori" dalla S.P. 20 alla S.P. per Muffoletto.	19	082	O63	ITG12	N	1	1		€ 0,00	**€ 220.000,00**	**€ 280.000,00**	€ 500.000,00
80028020826201900016			Lavori straordinari di cons. muro di cinta e sostegno c/o la Scuola Media G.B. Caronia, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità	19	082	O63	ITG12	N	1	1		€ 0,00	€ 0,00	**€ 500.000,00**	€ 500.000,00
80028020826201900019			Lavori di Efficientamento Energetico della Scuola Materna "Don G. Bosco"	19	082	O63	ITG12	N	1	1		€ 0,00	**€ 500.000,00**	**€ 700.000,00**	€ 1.200.000,00

8002802082620190 00020	C89F18000390 002		Lavori di Adeguamento Sismico ed Efficientamento Energetico Scuola Media G.B. Caronia	19	08 2	O6 3	ITG12	N	1	1		**€ 1.500.000, 00**	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,0 0
8002802082620190 00021	C89F18000400 002		Lavori di Adeguamento Sismico ed Efficientamento Energetico Scuola Elementare C.A. Dalla Chiesa	19	08 2	O6 3	ITG12	N	1	1		**€ 1.475.200, 00**	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.475.200,0 0
8002802082620190 00022			Riqualificazione strade di accesso al centro Urbano finalizzata alla sicurezza e salvaguardia della pubblica incolumità	19	08 2	O6 3	ITG12	N	1	1		€ 0,00	**€ 450.000,0 0**	**€ 500.000,0 0**	€ 950.000,00
8002802082620190 00023			Intervento di Rifunzionalizzazione per la Realizzazione di un Centro Educativo Diurno - PROGETTO ESECUTIVO	19	08 2	O6 3	ITG12	N	1	1		€ 0,00	**€ 80.000,00**	**€ 200.000,0 0**	€ 280.000,00
8002802082620190 00024	C87B18000190 007		Riqualificazione e ristrutturazione di bene confiscato alla criminalità organizzata sito in tra la via San Filippo e la via Cortina da adibire a centro per donne vittime di violenza progetto ISIDE	19	08 2	06 3	ITG12	N	1	1		**€ 1.152.000, 00**	**€ 0,00**	€ 0,00	€ 1.152.000,0 0
8002802082620190 00025			Progetto di video sorveglianza Comune di San Cipirello - STUDIO DI FATTIBILITA'	19	08 2	06 3	ITG12	N	1	1		€ 0,00	**€ 237.292,0 7**	€ 0,00	€ 237.292,07
8002802082620220 00028	C87H2200005 0006		PROGETTO DI MANUTENZIONE E RIFUNZIONALIZZA ZIONE ECOSOSTENIBILE DEL POLO SPORTIVO COMUNALE DI CONTRADA BASSETTO	19	08 2	06 3	ITG12	N	1	1		**€ 2.000.000, 00**	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 2.250.000,0 0

8002802082620220 00030	C84J22000190 001		PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO URBANO ISOLA FELICE*VIA ROMA*LA PROMOZIONE TURISTICO-RICETTIVA RISULTA PER SAN CIPIRELLO ESTREMAMENTE IMPORTANTE, SE NON INDISPENSABILE. IL RECUPERO E RIFUNZIONALIZZA ZIONE ISOLA FELICE - COMUNE SAN CIPIRELLO	19	08 2	06 3	ITG12	N	1	1		€ 0,00	**€ 1.337.627 ,00**	€ 0,00	€ 1.337.627,0 0
8002802082620220 00033	C84J22000570 001		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI VIA ROMA	19	08 2	06 3	ITG12	N	1	1		€ 0,00	**€ 1.012.730 ,00**	€ 0,00	€ 1.012.730,0 0
8002802082620230 00034	C86E22000020 006		PROGETTO CENTOPASSI – LA SICILIA È BELLA	19	08 2	06 3	ITG12	N	1	1		**€ 1.115.931, 77**	**€ 0,00**	€ 0,00	€ 1.115.931,7 7
												€ 12.812.055 ,99	**€ 6.425.839 ,07**	**€ 6.399.174 ,57**	**€ 25.637.069 ,63**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE
art.53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ART.53 Commi 6-7 del d.lgs. 163/2006				ARCO TEMPORALE DEL PROGRAMMA Valore stimato		
RIFERIMENTO INTERVENTO (1)	DESCRIZIONE IMMOBILE	SOLO DIRITTO DI SUPERFICIE	PIENA PROPRIETA'	Primo anno **2023**	Secondo anno **2024**	Terzo anno **2025**
				0,00	0,00	0,00

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	**Descrizione Opera**	**Determinazioni dell'amministrazione**	**ambito di interesse dell'opera**	**anno ultimo quadro economico approvato**	**Importo complessivo dell'intervento (2)**	**Importo complessivo lavori (2)**	**Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori**	**Importo ultimo SAL**	**Percentuale avanzamento lavori (3)**	**Causa per la quale l'opera è incompiuta**	**L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?**	**Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013**	**Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera**	**Destinazione d'uso**	**Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice**	**Vendita ovvero demolizione (4)**	**Parte di infrastruttura di rete**
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no

C82D10000080006	Messa in sicurezza di emergenza della ex discarica in C/da Gianvicario	Det. n. 330 del 06/06/2017	B	2017	€ 155.323,72	€ 155.323,72	€ 147.557,53	€ 7.766,19	5%	B1	NO	b	NO	A	NO	NO	NO

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Messa in sicurezza di emergenza della ex discarica in C.da Gianvicario	2017	155.323,72	0,00	155.323,72	

6.3 – Fonti di finanziamento

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. La determinazione delle risorse a disposizione e dei margini di manovra dati ai Comuni sono ormai da anni definiti annualmente nella Legge di Stabilità.
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.
Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente

sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.
Pertanto, la programmazione delle entrate, sia correnti che in conto capitale, proposta nel presente documento è definita in base alla normativa vigente, su gli atri strumenti programmatori adottati dall'Ente e su tutti gli ulteriori elementi a disposizione dell'Ente.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.095.375,71	2.689.762,67	2.693.681,02	2.733.642,74	2.577.616,46	2.544.616,46	1,483
Contributi e trasferimenti correnti	2.736.960,72	2.080.092,87	2.778.986,30	3.134.560,27	2.138.448,77	2.137.618,80	12,795
Extratributarie	483.856,08	558.077,94	848.413,76	804.791,13	750.501,13	750.501,13	- 5,141
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**5.316.192,51**	**5.327.933,48**	**6.321.081,08**	**6.672.994,14**	**5.466.566,36**	**5.432.736,39**	**5,567**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	253.607,21	505.640,88	592.722,68	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**5.569.799,72**	**5.833.574,36**	**6.913.803,76**	**6.672.994,14**	**5.466.566,36**	**5.432.736,39**	**- 3,483**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.599.646,51	1.333.613,49	15.123.024,15	12.783.931,11	6.586.557,17	6.559.892,67	- 15,467
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	459.532,69	1.184.768,19	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**1.599.646,51**	**1.793.146,18**	**16.307.792,34**	**12.783.931,11**	**6.586.557,17**	**6.559.892,67**	**- 21,608**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**7.169.446,23**	**7.626.720,54**	**24.821.596,10**	**21.056.925,25**	**13.653.123,53**	**13.592.629,06**	**- 15,166**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.436.524,13	1.661.449,82	7.835.187,58	8.471.828,20	8,125
Contributi e trasferimenti correnti	2.730.964,81	2.107.153,17	3.151.148,26	4.038.543,36	28,161
Extratributarie	438.019,79	532.684,28	1.994.238,97	1.831.070,41	- 8,181
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**4.605.508,73**	**4.301.287,27**	**12.980.574,81**	**14.341.441,97**	**10,483**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**4.605.508,73**	**4.301.287,27**	**12.980.574,81**	**14.341.441,97**	**10,483**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.827.268,54	910.677,29	16.245.523,70	20.040.535,10	23,360
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**1.827.268,54**	**910.677,29**	**16.245.523,70**	**20.040.535,10**	**23,360**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**6.432.777,27**	**5.211.964,56**	**30.826.098,51**	**35.981.977,07**	**16,725**

6.4 - Analisi delle risorse

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.
Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.
Tributi e tariffe dei servizi pubblici
La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo sono orientate in base alle seguenti linee di azione:
• evitare un aumento dell'attuale livello di pressione fiscale;
• ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
• attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune o delle iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con il fine della riduzione dei costi e quindi, se del caso, delle tariffe dei servizi alla persona;
• adeguamento qualora necessario alla razionalizzazione dei sistemi di gestione in un'ottica volta all'eliminazione di ingiustificate sperequazioni.
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Le previsioni riferite a questa tipologia di entrate non potranno prescindere dall'analisi dei dati storici, in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

ENTRATE TRIBUTARIE

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.095.375,71	2.689.762,67	2.693.681,02	2.733.642,74	2.577.616,46	2.544.616,46	1,483

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.436.524,13	1.661.449,82	7.835.187,58	8.471.828,20	8,125

IMU – La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), ai commi dal 738 al 742 ha istituito la nuova IMU con l'accorpamento alla stessa della TASI, basata solamente sui presupposti impositivi del possesso degli immobili.

La nuova IMU è ora disciplinata dai commi dal 738 a 742 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). In proposito, si segnala che l'Ente intende confermare l'aliquota ordinaria prevista con delibera n.83 del 28/09/12 si sono determinate le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" La previsione complessiva del gettito iscritto in bilancio è quantificato tenuto conto della banca dati in possesso dell'Ente, fermo restando che l'accertamento sarà effettuato per cassa.

IMU - Imposta municipale propria L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili. L'imposta municipale propria non si applica ai possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota ridotta e la detrazione di € 200 annua.

Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione"). Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2023;

TARI – Tassa sui rifiuti La disciplina del nuovo tributo sui rifiuti TARI ripropone quasi interamente le disposizioni in vigore per la TARES. I punti di contatto con la disciplina del TARES sono decisamente numerosi, in particolare per quanto concerne: SOGGETTO PASSIVO: chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.
BASE IMPONIBILIE: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla componente sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. TARIFFA: tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158; si mantiene la suddivisione in quota fissa e variabile.
COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO: resta il vincolo dell'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio compresi quelli relativi agli impianti di discarica. Infatti il gettito iscritto nel bilancio triennale – Esercizi 2023/2025 consente di coprire i costi di esercizio e di investimento del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti, al netto delle entrate afferenti la gestione del servizio stesso. Con deliberazione n.15 del 31/03/2022 ha approvato del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale il Piano Finanziario della Tassa Rifiuti anno 2022, il quale prevede una programmazione quadriennale delle tariffe. Si è tenuto conto della delibera di ARERA n. 363/2021 che disciplina l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", atta ad avviare il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, iniziato con l'emanazione della Delibera 443/2019, di introduzione del cd. "Nuovo metodo tariffario". In relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;

Constatato, inoltre, che il quadro normativo della TARI rimane in una fase di grande cambiamento (nel quale si pone come protagonista il ruolo di ARERA), sempre più orientato verso la salvaguardia dell'ambiente e la regolazione della filiera della raccolta, smaltimento e recupero dei rifiuti, per far sì che la gestione del ciclo integrato sia in grado di tutelare gli interessi di tutti gli attori coinvolti: enti locali, gestori del servizio e utenti finali;
Richiamato, inoltre. l'art. 3, comma 5quinques del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. 15/2022, in base al quale "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari

del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno". Come è noto, il dl "Milleproroghe" prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Lo stesso dl "Milleproroghe" dispone lo slittamento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025.

Il Regolamento Tari" è adeguato ai dettami dell'ARERA. Infatti la Delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA") n. 15/2022, denominata "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", mediante la quale l'Autorità:
- intende perseguire il primario obiettivo di assicurare a tutti gli utenti (domestici e non domestici) un livello qualitativo minimo ed omogeneo del servizio di gestione delle tariffe e del servizio di raccolta e smaltimento del rifiuto, sull'intero territorio nazionale;
- ha previsto il rispetto di standard di qualità e adempimenti in capo sia al gestore della tariffa che al gestore del servizio, con applicazione graduata, asimmetrica ed economicamente sostenibile nei confronti degli utenti;
- ha adottato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (di seguito "TQRIF"), la cui applicazione avrà effetto dal 1gennaio 2023 ha dettagliato, all'art. 3 della Delibera stessa, con applicazione dal primo gennaio 2022, la "Procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche";

ADDIZIONALE COMUNALE

Con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. del si è proceduto all'istituzione ed approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e determinate le aliquote ai sensi del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:
- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la

stessa si applica al reddito complessivo. L'Ente ha determinato le aliquote secondo l'applicazione al reddito complessivo delle aliquote per i vigenti scaglioni di reddito – Escludendo l'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile come di seguito riportato:

-fino a € 15.000,00	0,40%
-oltre a € 15.000,00 e fino a € 28.000,00	0,50%
-oltre a € 28.000 e fino a € 50.000,00	0,60%
-oltre a € 50.000,00	0,70%

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.------ del 09/05/2023.
Considerato che il Comune di San Cipirello rappresenta un'importante metà del turismo nazionale ed internazionale, come dimostrano le presenze sempre più numerose, tanto da essere stato inserito con Decreto assessoriale n. 188 del 02/03/2023 dell' ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO all'art. 1 in un elenco dei Comuni Turistici della Sicilia, permettendo agli stessi la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno, come previsto dall'articolo 4 del D.Lgs 14/3/2011, n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale» e successive modificazioni, fatte salve le previsioni del medesimo articolo di legge, in merito a comuni capoluogo di provincia ed unioni di comuni",;

Il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI PROGRAMMATI IN RAPPORTO AI TRASFERIMENTI MEDI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI:

Al fine di realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare, il d. lgs. 23/2011 all'art. 2 c. 3, modificato dal D.L. 201/2011 art. 13 c. 18, ha istituito un Fondo sperimentale di riequilibrio, ora chiamato Fondo di solidarietà comunale. Tale fondo viene ogni anno decurtato sia a causa delle sempre minori disponibilità di bilancio che delle norme sulla spending review. All'alimentazione di tale fondo concorrono tutti i comuni ai quali lo Stato trattiene una quota dell'IMU e una quota della TASI comunale. La voce trasferimenti, come si evince dal trend storico, ha subito negli anni e continua a subire una flessione, portando allo stesso tempo ad un incremento della voce delle entrate proprie, che si traduce in una maggiore pressione tributaria sui cittadini.
I trasferimenti erariali sono stati iscritti per un importo pari a quello comunicato dal Ministero dell'Interno sulla sezione Finanza Locale del suo sito internet.
Il trasferimento regionale di parte corrente "fondo perequativo" è stato iscritto in bilancio confermando l'importo assegnato nell'anno 2022 e si è provveduto a destinare il 2% dello stesso ad interventi di spesa da decidere con forme di democrazia partecipata.
Per quanto riguarda, invece, il contributo regionale previsto dall'art. 30 della L.R. 5/2014 è stato iscritto per l'importo assegnato nell'anno 2022.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.736.960,72	2.080.092,87	2.778.986,30	3.134.560,27	2.138.448,77	2.137.618,80	12,795

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.730.964,81	2.107.153,17	3.151.148,26	4.038.543,36	28,161

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	483.856,08	558.077,94	848.413,76	804.791,13	750.501,13	750.501,13	- 5,141

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	438.019,79	532.684,28	1.994.238,97	1.831.070,41	- 8,181

CANONE UNICO PATRIMONIALE.

Come previsto dall'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita: “A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

Per quanto riguarda le Entrate extra-tributarie, come controprestazione di un servizio, il Comune ha la possibilità, e in alcuni casi, l’obbligo, di richiedere ai Cittadini-Utenti un pagamento, a seconda che si tratti di un servizio istituzionale o di uno a domanda individuale. L’orientamento tariffario della Amministrazione si esplicita ogni anno in fase di programmazione attraverso la scelta della politica tariffaria e l’individuazione della percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale. La programmazione delle tariffe e le

conseguenti previsioni di bilancio sono formulate in riferimento al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione degli atti di programmazione.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.599.646,51	1.333.613,49	15.123.024,15	12.783.931,11	6.586.557,17	6.559.892,67	- 15,467
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**1.599.646,51**	**1.333.613,49**	**15.123.024,15**	**12.783.931,11**	**6.586.557,17**	**6.559.892,67**	**- 15,467**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.827.268,54	910.677,29	16.245.523,70	20.040.535,10	23,360
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**1.827.268,54**	**910.677,29**	**16.245.523,70**	**20.040.535,10**	**23,360**

ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Il Comune ha la finalità di erogare servizi massimizzando la soddisfazione degli "utenti-cittadini". Per raggiungere questo scopo l'Amministrazione deve individuare e reperire le risorse a copertura delle spese dei suddetti servizi. Tale attività costituisce uno dei momenti

più importanti della programmazione.
Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di alcuni tributi quali l'imposta municipale (IMU), la tassa sui rifiuti (TARI) l'addizionale sull'IRPEF, il Canone Unico Patrimoniale. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità.
L'Amministrazione conferma il suo orientamento verso una politica di gestione delle entrate tributarie ed extra-tributarie capace di garantire un gettito adeguato al fabbisogno del Paese e per garantire i servizi ai cittadini, senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale. Per realizzare questo obiettivo deve essere potenziato il lavoro di accertamento delle entrate così da velocizzare la riscossione dei crediti e migliorare la capacità di contrastare l'evasione e l'elusione fiscale.
Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio.
I tributi comunali oggetto dell'attività di verifica e recupero del presente progetto è l'imposta municipale unica (I.M.U.), TASI e la tassa sui rifiuti (TARSU/TARES/TARI), CANONE UNICOPATRIMONIALE.

6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

La politica del debito perseguita è stata quella di non contrarre nuovi mutui e quindi procedere ad una graduale riduzione dell'indebitamento per effetto del pagamento delle rate di ammortamento.

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 relativa all'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale nonché degli interessi passivi e oneri finanziari diversi risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL. Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato, per i tre esercizi del triennio 2023/2025.
Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA ANNO 2023**	**COMPETENZA ANNO 2024**	**COMPETENZA ANNO 2025**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.689.762,67	2.383.821,98	2.383.821,98
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.080.092,87	2.486.035,60	2.360.913,39
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	558.077,94	727.745,27	661.736,99
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**5.327.933,48**	**5.597.602,85**	**5.406.472,36**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale [1]	(+)	532.793,35	559.760,29	540.647,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**532.793,35**	**559.760,29**	**540.647,24**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione
L'art. 2 – c.3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014 ha successivamente consentito, per gli anni 2014 e 2015 (periodo modificato dal comma 542 della legge 190/2014) che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi.
L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate;
Il Comune di San Cipirello disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate; il bilancio é stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 1.600.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**0,000**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2021 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,000

TOTALE	**0,00**	**0,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**0,000**

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
mensa scuola materna	80.000,00	80.000,00	100,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	**80.000,00**	**80.000,00**	**100,000**

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2022	Provento 2023	Provento 2024
CANONE AREA ARTIGIANALE	156.420,00	156.420,00	156.420,00
CONCESSIONE TETTI AREA ARTIGIANALE	101.131,13	101.131,13	101.131,13
FITTI REALI FONDI RUSTICI	150,00	150,00	150,00
CANONI TIM VODAFON	54.290,00	54.290,00	54.290,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	**311.991,13**	**311.991,13**	**311.991,13**

6.5 – Equilibri di bilancio

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dal bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il prospetto riporta i risultati delle gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (attività finanziarie, movimento di fondi e servizi per conto di terzi). Di seguito si riporta la tabella degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2023 – 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2023*	*COMPETENZA ANNO 2024*	*COMPETENZA ANNO 2025*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.330.648,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.672.994,14	5.466.566,36	5.432.736,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.779.383,63	5.468.566,36	5.434.736,39
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*1.271.081,61*	*1.236.868,64*	*1.247.086,74*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		120.000,00	118.000,00	118.000,00
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-226.389,49**	**-120.000,00**	**-120.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		66.389,49	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		160.000,00	120.000,00	120.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO				COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)		(+)		121.775,83		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00		(+)		12.783.931,11	6.586.557,17	6.559.892,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)		160.000,00	120.000,00	120.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine		(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine		(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*		(-)		12.745.706,94 *0,00*	6.466.557,17 *0,00*	6.439.892,67 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**				**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		66.389,49		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**-66.389,49**	**0,00**	**0,00**

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.330.648,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		188.165,32	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**[1]		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto[2]		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.471.828,20	2.733.642,74	2.577.616,46	2.544.616,46	*Titolo 1 - Spese correnti*	8.135.590,28	6.779.383,63	5.468.566,36	5.434.736,39
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.038.543,36	3.134.560,27	2.138.448,77	2.137.618,80					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.831.070,41	804.791,13	750.501,13	750.501,13					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.836.727,17	12.783.931,11	6.586.557,17	6.559.892,67	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	20.741.018,26	12.745.706,94	6.466.557,17	6.439.892,67
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	203.807,93	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	4.131,66	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	34.381.977,07	19.456.925,25	12.053.123,53	11.992.629,06	**Totale spese finali .....**	28.880.740,20	19.525.090,57	11.935.123,53	11.874.629,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	120.000,00	120.000,00	118.000,00	118.000,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.600.388,87	7.426.000,00	7.426.000,00	7.426.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	7.682.687,23	7.426.000,00	7.426.000,00	7.426.000,00
Totale titoli	43.582.365,94	28.482.925,25	21.079.123,53	21.018.629,06	**Totale titoli**	38.283.427,43	28.671.090,57	21.079.123,53	21.018.629,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	47.913.013,94	28.671.090,57	21.079.123,53	21.018.629,06	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	38.283.427,43	28.671.090,57	21.079.123,53	21.018.629,06
Fondo di cassa finale presunto	9.629.586,51								

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

La definizione degli strumenti di programmazione strategica e operativa del Comune guarda con particolare attenzione all'evoluzione di alcuni indicatori finanziari (es. grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale e restituzione erariale, grado di rigidità del bilancio) e dei parametri di deficit strutturale, individuati dal legislatore come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale e applicati nei confronti di tutti gli Enti locali. Tali indici consentono di identificare immediatamente situazioni di criticità della gestione e, proponendo un confronto tra i dati contabili e quelli extra-contabili, aiutano nella lettura del bilancio.

I parametri di deficit strutturale sono stati introdotti dall'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, che, al comma 5 e seguenti, prevede che al Conto del bilancio siano annesse le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale che evidenziano eventuali stati di difficoltà dell'Ente. I nuovi parametri, approvati con D.M. 18 febbraio 2013, hanno trovato applicazione a partire dal Rendiconto della Gestione esercizio 2012, e sono finalizzati a verificare che l'ente non si trovi in una condizione strutturale di deficit. Il riscontro dei suddetti parametri, così come esposto nel Rendiconto 2021, approvato il 04/07/2022 con atto del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 33, ha dato il seguente esito:

COMUNE DI SAN CIPIRELLO	Prov.	PA

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	**Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%**	**[ ] Si**	**[X] No**
P2	**Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%**	**[X] Si**	**[ ] No**
P3	**Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0**	**[ ] Si**	**[X] No**
P4	**Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%**	**[ ] Si**	**[X] No**
P5	**Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%**	**[ ] Si**	**[X] No**

P6	**Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%**	**[ ] Si**	**[X] No**
P7	**[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%**	**[X] Si**	**[ ] No**
P8	**Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%**	**[X] Si**	**[ ] No**

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[X] No

Piano indicatori

Indicatori di bilancio degli enti territoriali, pronti i nuovi parametri che debutteranno nel 2023. Con il Decreto 5 agosto 2022, il Ministero dell'Interno ha aggiornato il Piano degli indicatori di bilancio.
Il Ministero dell'Interno con il Decreto 5 agosto 2022 ha revisionato il Piano degli indicatori ed i risultati attesi di bilancio previsti dall'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.
Dal decreto emerge che la rigidità strutturale del bilancio e la sostenibilità del disavanzo a carico dell'esercizio sono l'oggetto principale della modifica.
Nello specifico, gli indicatori modificati prevedono al denominatore anche le entrate in conto capitale destinate al ripiano del disavanzo e in particolare, gli indicatori con il quale si mettono a confronto le spese rigide (disavanzo, personale e debito) rispetto alle entrate.
A decorrere dall'esercizio 2023 le modifiche saranno in vigore e la prima applicazione concreta riguarderà il rendiconto riferito alla gestione 2022 e il bilancio di previsione 2023-2025, dei quali il piano medesimo costituisce allegato obbligatorio a norma del comma 3 dell'articolo 18-bis del D.Lgs n. 118/2011.

TIPOLOGIA INDICATORE	**DEFINIZIONE**	**VALORE INDICATORE** (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2023	**2024**	**2025**

1	**Rigidità strutturale bilancio**				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi)	28,42	34,10	34,31
2	**Entrate correnti**				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	76,60	93,51	94,09
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	31,61		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	34,37	41,96	42,22
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	10,71		

3	**Spese di personale**				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	31,23	39,93	40,35
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /(Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	7,06	6,96	6,96
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,92	0,65	0,20
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	343,13	337,01	337,01
4	**Esternalizzazione dei servizi**				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	17,66	20,08	20,14

5	**Interessi passivi**				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,84	1,03	1,04
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	44,20	44,20	44,20
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6	**Investimenti**				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	65,15	44,13	39,83
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2.537,04	1.050,52	943,29
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2.537,04	1.050,52	943,29
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00

7	**Debiti non finanziari**				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	99,99		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) +	100,00		

		Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/ stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]			
8	**Debiti finanziari**				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	19,47	19,15	19,15
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	2,27	2,73	2,75
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	122,88		

9	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)**				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	15,35		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	1,01		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	76,58		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	7,04		
10	**Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00	0,00	0,00
11	**Fondo pluriennale vincolato**				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio *(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)*	0,00	0,00	0,00
12	**Partite di giro e conto terzi**				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate	32,36	39,51	39,75

		(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)			
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	32,09	39,79	40,03

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.
Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	1.542.057,54	360.500,00	0,00	0,00	1.902.557,54
	2024	1.268.860,12	1.032.730,00	0,00	0,00	2.301.590,12
	2025	1.254.430,21	20.000,00	0,00	0,00	1.274.430,21
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	335.351,59	1.000,00	0,00	0,00	336.351,59
	2024	302.469,59	237.292,07	0,00	0,00	539.761,66
	2025	303.469,35	0,00	0,00	0,00	303.469,35
4	2023	548.500,07	2.975.200,00	0,00	0,00	3.523.700,07
	2024	503.380,10	1.378.190,00	0,00	0,00	1.881.570,10
	2025	507.380,10	3.700.000,00	0,00	0,00	4.207.380,10
5	2023	184.765,94	5.000,00	0,00	0,00	189.765,94
	2024	142.765,94	5.000,00	0,00	0,00	147.765,94
	2025	138.765,94	5.000,00	0,00	0,00	143.765,94

6	2023	26.200,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.026.200,00
	2024	25.700,00	550.000,00	0,00	0,00	575.700,00
	2025	25.700,00	298.174,57	0,00	0,00	323.874,57
7	2023	0,00	159.258,19	0,00	0,00	159.258,19
	2024	0,00	1.337.627,00	0,00	0,00	1.337.627,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2023	418.570,04	2.648.818,09	0,00	0,00	3.067.388,13
	2024	350.070,04	0,00	0,00	0,00	350.070,04
	2025	345.070,04	0,00	0,00	0,00	345.070,04
9	2023	869.500,00	781.347,94	0,00	0,00	1.650.847,94
	2024	850.500,00	0,00	0,00	0,00	850.500,00
	2025	850.500,00	0,00	0,00	0,00	850.500,00
10	2023	498.350,00	0,00	0,00	0,00	498.350,00
	2024	126.850,00	831.500,00	0,00	0,00	958.350,00
	2025	114.850,00	1.202.500,00	0,00	0,00	1.317.350,00
11	2023	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
	2024	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
	2025	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
12	2023	827.513,72	2.688.700,00	0,00	0,00	3.516.213,72
	2024	422.518,37	84.000,00	0,00	0,00	506.518,37
	2025	409.791,83	204.000,00	0,00	0,00	613.791,83
13	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2023	81.747,46	0,00	0,00	0,00	81.747,46
	2024	78.747,46	1.000.000,00	0,00	0,00	1.078.747,46
	2025	78.747,46	1.000.000,00	0,00	0,00	1.078.747,46
15	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2023	0,00	1.115.931,77	0,00	0,00	1.115.931,77
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	1.442.827,27	9.950,95	0,00	0,00	1.452.778,22
	2024	1.392.704,74	10.218,10	0,00	0,00	1.402.922,84
	2025	1.402.031,46	10.218,10	0,00	0,00	1.412.249,56
50	2023	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	118.000,00	118.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	118.000,00	118.000,00
60	2023	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	7.426.000,00	7.426.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	7.426.000,00	7.426.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	7.426.000,00	7.426.000,00
TOTALI	**2023**	**6.779.383,63**	**12.745.706,94**	**0,00**	**9.146.000,00**	**28.671.090,57**
	2024	**5.468.566,36**	**6.466.557,17**	**0,00**	**9.144.000,00**	**21.079.123,53**
	2025	**5.434.736,39**	**6.439.892,67**	**0,00**	**9.144.000,00**	**21.018.629,06**

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.418.745,54	688.549,22	0,00	0,00	3.107.294,76
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	381.677,36	18.100,00	0,00	0,00	399.777,36
4	860.926,91	5.804.300,55	0,00	0,00	6.665.227,46
5	200.006,26	5.000,00	0,00	0,00	205.006,26
6	49.096,46	2.109.914,86	0,00	0,00	2.159.011,32
7	0,00	311.258,19	0,00	0,00	311.258,19
8	606.929,66	3.050.052,26	0,00	0,00	3.656.981,92
9	1.343.822,95	1.212.503,15	4.131,66	0,00	2.560.457,76
10	666.828,05	251.312,99	0,00	0,00	918.141,04
11	4.000,09	0,00	0,00	0,00	4.000,09
12	1.521.643,55	6.092.622,43	0,00	0,00	7.614.265,98
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	81.763,45	81.472,84	0,00	0,00	163.236,29
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	150,00	1.115.931,77	0,00	0,00	1.116.081,77
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00
60	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00
99	0,00	0,00	0,00	7.682.687,23	7.682.687,23
TOTALI	**8.135.590,28**	**20.741.018,26**	**4.131,66**	**9.402.687,23**	**38.283.427,43**

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA Parte nr. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
18	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2023	31-12-2025	In fase di attuazione

Area di gestione	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo **Finalità da conseguire:**	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**
AREA 1 - AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA	Servizi istituzionali, generali e di gestione	• Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini • Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato • Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e riducendo i costi di riproduzione	• Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche • Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente • Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali • Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013 • Dematerializzazione di pratiche e documenti	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

		• Gestione delle liti legali	• Tutela della privacy in adempimento al Regolamento EU 679/2016 • Gestione delle molteplici azioni legali in capo all'Ente.		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			1.012.730,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			**1.012.730,00**	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	282.601,42	507.775,67	257.656,42	257.656,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**282.601,42**	**507.775,67**	**1.270.386,42**	**257.656,42**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	225.174,25	Previsione di competenza	275.299,87	282.601,42	257.656,42	257.656,42
			di cui già impegnate		193.770,83	119.563,22	119.563,22
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	377.821,10	507.775,67		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			1.012.730,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**225.174,25**	**Previsione di competenza**	**275.299,87**	**282.601,42**	**1.270.386,42**	**257.656,42**
			di cui già impegnate		**193.770,83**	**119.563,22**	**119.563,22**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**377.821,10**	**507.775,67**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
18	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2023	31-12-2025	In fase di attuazione

Area di gestione	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 1 - AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA	Servizi istituzionali, generali e di gestione	• Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni • Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative • Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione	Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente • Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa • Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione • Predisposizione e aggiornamento del programma triennale della trasparenza • Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni • Messa a regime e verifica della pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" • Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web • Progressiva dematerializzazione degli atti	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

			amministrativi • Revisione del sistema di protocollo e di gestione documentale		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	206.986,00	206.986,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**206.986,00**	**206.986,00**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	313.180,71	442.252,39	315.179,26	315.179,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**520.166,71**	**649.238,39**	**315.179,26**	**315.179,26**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	127.851,68	Previsione di competenza	463.597,62	520.166,71	315.179,26	315.179,26
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	556.824,80	648.018,39		
2	Spese in conto capitale	1.220,00	Previsione di competenza	2.300,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.300,00	1.220,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**129.071,68**	**Previsione di competenza**	**465.897,62**	**520.166,71**	**315.179,26**	**315.179,26**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**559.124,80**	**649.238,39**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
18	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2023	31-12-2025	In fase di attuazione

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 2 – SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI	Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	• Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica • Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi • Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione • Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale	• Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse • Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative • Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato • Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa • Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile • Dematerializzazione di pratiche e documenti • Revisione della governance delle partecipate in	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

		dell'ente	relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione Garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie, l'andamento viene rilevato attraverso il sistema SIOPE+.		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	390.927,61	543.143,95	369.003,82	355.073,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**390.927,61**	**543.143,95**	**369.003,82**	**355.073,91**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	135.232,72	Previsione di competenza	480.500,49	385.927,61	364.003,82	350.073,91
			di cui già impegnate		79.513,45	28.328,40	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	588.000,39	521.160,33		
2	Spese in conto capitale	16.983,62	Previsione di competenza		5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	20.193,44	21.983,62		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**152.216,34**	**Previsione di competenza**	**480.500,49**	**390.927,61**	**369.003,82**	**355.073,91**
			di cui già impegnate		**79.513,45**	**28.328,40**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**608.193,83**	**543.143,95**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
18	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo **Finalità da conseguire:**	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**

AREA 2 - SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E TRIBUTI LOCALI	Servizi istituzionali, generali e di gestione - *Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*	•Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività • Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente •Miglioramento nelle procedure di individuazione ed emissione degli avvisi di sollecito/accertamento di tutti i tributi locali	• Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale • Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili • Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati • Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi • Valutazione di una possibile riduzione della pressione tributarie sulle fasce di reddito più basse • Revisione dei regolamenti comunali dei tributi	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	190.546,38	365.343,87	168.309,40	168.309,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**190.546,38**	**365.343,87**	**168.309,40**	**168.309,40**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	174.717,49	Previsione di competenza	233.695,59	190.546,38	168.309,40	168.309,40
			di cui già impegnate		37.268,00	62.515,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	397.323,24	365.263,87		
2	Spese in conto capitale	80,00	Previsione di competenza	4.689,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.769,00	80,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**174.797,49**	**Previsione di competenza**	**238.384,59**	**190.546,38**	**168.309,40**	**168.309,40**
			di cui già impegnate		**37.268,00**	**62.515,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**402.092,24**	**365.343,87**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
18	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 4 – TECNICO E SUAP	Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	• Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni • Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi	• Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari • Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente • Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente • Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità • Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni • Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	363.630,00	683.162,93	22.130,00	22.130,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**363.630,00**	**683.162,93**	**22.130,00**	**22.130,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	9.767,33	Previsione di competenza	57.533,09	8.130,00	7.130,00	7.130,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.056,01	17.897,33		
2	Spese in conto capitale	309.765,60	Previsione di competenza	319.992,33	355.500,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	439.670,10	665.265,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**319.532,93**	**Previsione di competenza**	**377.525,42**	**363.630,00**	**22.130,00**	**22.130,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**505.726,11**	**683.162,93**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
18	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo **Finalità da conseguire:**	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**
AREA 4 – TECNICA E SUAP	Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico	• Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale • Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno	Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, i cimiteri cittadini, • Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità • Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato • Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.700,00	29.309,53	4.200,00	3.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.700,00**	**29.309,53**	**4.200,00**	**3.700,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	25.609,53	Previsione di competenza	4.500,00	3.700,00	4.200,00	3.700,00
			di cui già impegnate		2.011,28		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.255,76	29.309,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**25.609,53**	**Previsione di competenza**	**4.500,00**	**3.700,00**	**4.200,00**	**3.700,00**
			di cui già impegnate		**2.011,28**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**27.255,76**	**29.309,53**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
18	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo **Finalità da conseguire:**	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**
AREA 1 - AFFARI GENERALI	Servizi istituzionali, generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	• Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini • Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio	• Avvio/sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE) • Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica) • Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	57.825,42	87.173,79	59.221,22	59.221,22

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**57.825,42**	**87.173,79**	**59.221,22**	**59.221,22**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	28.348,37	Previsione di competenza	91.952,39	57.825,42	59.221,22	59.221,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	115.479,23	87.173,79		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**28.348,37**	**Previsione di competenza**	**91.952,39**	**57.825,42**	**59.221,22**	**59.221,22**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**115.479,23**	**87.173,79**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
18	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 2 - SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E TRIBUTI LOCALI	Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane	- Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna - Focalizzare l'acquisizione del personale sulle figure e gli ambiti organizzativi più strategici al fine di meglio rispondere alle esigenze del territorio - Far fronte ai vincoli normativi e finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno mediante la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio	- Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali - Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc. - Contenimento della spesa di personale - Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza - Contrastare i comportamenti non corretti del personale - Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale - Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	93.160,00	241.471,63	93.160,00	93.160,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**93.160,00**	**241.471,63**	**93.160,00**	**93.160,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	148.311,63	Previsione di competenza	224.369,55	93.160,00	93.160,00	93.160,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	262.383,20	241.471,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**148.311,63**	**Previsione di competenza**	**224.369,55**	**93.160,00**	**93.160,00**	**93.160,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**262.383,20**	**241.471,63**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
18	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo **Finalità da conseguire:**	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**

AREA 1 – AFFARI GENERALI	Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali	Sviluppo dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'ente attraverso l'adeguamento di servizi generali specifici quali, l'ufficio relazioni con il pubblico (URP)	-Potenziamento dell'URP - Ottimizzazione del sistema delle segnalazioni da parte dei cittadini; - verifica del feed-back; - Miglioramento complessivo dello standard qualitativo delle attività di supporto	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		675,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		**675,00**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	675,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	675,00	675,00		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**675,00**	**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**675,00**	**675,00**		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
19	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo **Finalità da conseguire:**	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**
AREA 4- POLIZIA MUNICIPALE e PROTEZIONE CIVILE	Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa	• Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, con particolare riferimento alle zone cittadine di maggior degrado • Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino • Necessità di dotarsi di un corpo di polizia municipale al passo con i tempi e in grado di confrontarsi con l'evoluzione e i bisogni della società in rapido mutamento	• Adeguare il parco mezzi in dotazione della polizia municipale in relazione alle necessità di servizio espresse dall'amministrazione • Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio • Costante presidio del territorio • Prevenzione degli atti vandalici, con particolare riferimento alla popolazione giovanile e ai luoghi/eventi di aggregazione • Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale mediante un costante controllo dei rifiuti abbandonati • Attivazione di un adeguato piano contro il randagismo • Avviamento del programma di video-sorveglianza del territorio cittadino, con installazione di telecamere	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	336.351,59	399.777,36	539.761,66	303.469,35
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**336.351,59**	**399.777,36**	**539.761,66**	**303.469,35**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	46.325,77	Previsione di competenza	327.748,15	335.351,59	302.469,59	303.469,35
			di cui già impegnate		2.955,26		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	365.749,21	381.677,36		
2	Spese in conto capitale	17.100,00	Previsione di competenza	19.000,00	1.000,00	237.292,07	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.000,00	18.100,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**63.425,77**	**Previsione di competenza**	**346.748,15**	**336.351,59**	**539.761,66**	**303.469,35**
			di cui già impegnate		**2.955,26**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**384.749,21**	**399.777,36**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data	Data fine	Stato di attuazione

				inizio		
20	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 3 – ROGRAMM. UMANA P.I. SPORT E SPETTACOLO	Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica	• Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio • Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata • Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, • Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica • Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto	• Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio • Attivazione servizio di assistete all'autonomia • Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	27.800,00	60.871,86	528.250,00	728.250,00

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**27.800,00**	**60.871,86**	**528.250,00**	**728.250,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	31.130,14	Previsione di competenza	35.280,00	27.800,00	28.250,00	28.250,00
			di cui già impegnate		11.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	54.626,03	58.930,14		
2	Spese in conto capitale	1.941,72	Previsione di competenza			500.000,00	700.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.941,72	1.941,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**33.071,86**	**Previsione di competenza**	**35.280,00**	**27.800,00**	**528.250,00**	**728.250,00**
			di cui già impegnate		**11.000,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**56.567,75**	**60.871,86**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
20	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo **Finalità da conseguire:**	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**
AREA 3 – ROGRAMM. UMANA P.I. SPORT E SPETTACOLO	Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione	• Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio • Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, Multiculturale, integrata • Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività Didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private • Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica • Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto	• Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio • Attivazione servizio di assistete all'autonomia • Attuazione di servizio di doposcuola • Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				**500.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.037.850,00	5.891.439,22	923.840,00	2.548.150,00

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.037.850,00**	**5.891.439,22**	**923.840,00**	**3.048.150,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	26.430,39	Previsione di competenza	57.650,00	62.650,00	45.650,00	48.150,00
			di cui già impegnate		36.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	79.049,97	89.080,39		
2	Spese in conto capitale	2.827.158,83	Previsione di competenza	3.196.917,01	2.975.200,00	878.190,00	3.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.202.487,07	5.802.358,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**2.853.589,22**	**Previsione di competenza**	**3.254.567,01**	**3.037.850,00**	**923.840,00**	**3.048.150,00**
			di cui già impegnate		**36.000,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**3.281.537,04**	**5.891.439,22**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
20	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 3–	Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione	• Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio • Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata • Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private • Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica • Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto	• Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio • Attivazione servizio di assistete all'autonomia • Attuazione di servizio di doposcuola • Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	91.140,09	108.968,25	45.000,00	45.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**141.140,09**	**158.968,25**	**95.000,00**	**95.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	316.909,98	553.948,13	334.480,10	335.980,10
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**458.050,07**	**712.916,38**	**429.480,10**	**430.980,10**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	254.866,31	Previsione di competenza	482.820,99	458.050,07	429.480,10	430.980,10
			di cui già impegnate		166.830,82		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	632.747,78	712.916,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**254.866,31**	**Previsione di competenza**	**482.820,99**	**458.050,07**	**429.480,10**	**430.980,10**
			di cui già impegnate		**166.830,82**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**632.747,78**	**712.916,38**		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
21	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 3 – ROGRAMM. UMANA P.I. SPORT E SPETTACOLO	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Potenziamento e ampliamento dell'azione amministrativa finalizzata al sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione delle strutture di interesse storico, artistico, culturale, paesaggistico; - Potenziare la gestione tecnica, economica, finanziaria della filiera culturale; - Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro; - Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini; - Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico.	- Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini; - Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture); - Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche; - Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali -Attivazione Sez. Biblioteca per i bambini in età prescolare	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.500,00	6.500,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**6.500,00**	**6.500,00**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza		6.500,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.500,00	6.500,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**		**6.500,00**		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**3.500,00**	**6.500,00**		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti,

produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
21	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo **Finalità da conseguire:**	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**
AREA 3 – ROGRAMM. UMANA P.I. SPORT E SPETTACOLO	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	• Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro • Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti • Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico	Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini • Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture) • Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinate dal comune • Elaborazione di progetti ed eventi culturali in gradi di attrarre Finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche • Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	43.000,00	43.650,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**48.000,00**	**48.650,00**	**35.000,00**	**35.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	135.265,94	149.856,26	112.765,94	108.765,94
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**183.265,94**	**198.506,26**	**147.765,94**	**143.765,94**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	15.240,32	Previsione di competenza	151.287,72	178.265,94	142.765,94	138.765,94
			di cui già impegnate		5.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	168.293,38	193.506,26		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	805.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	805.000,00	5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**15.240,32**	**Previsione di competenza**	**956.287,72**	**183.265,94**	**147.765,94**	**143.765,94**
			di cui già impegnate		**5.200,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**973.293,38**	**198.506,26**		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
22	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo **Finalità da conseguire:**	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**
AREA 3 – ROGRAMM. UMANA P.I. SPORT E SPETTACOLO	Politiche giovanili, Sport e tempo libero	• Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva • Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età	• Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.025.200,00	2.158.011,32	574.700,00	322.874,57
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.025.200,00**	**2.158.011,32**	**574.700,00**	**322.874,57**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	22.896,46	Previsione di competenza	41.346,17	25.200,00	24.700,00	24.700,00
			di cui già impegnate		4.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	45.789,97	48.096,46		
2	Spese in conto capitale	109.914,86	Previsione di competenza	3.761.283,34	2.000.000,00	550.000,00	298.174,57
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.785.727,65	2.109.914,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**132.811,32**	**Previsione di competenza**	**3.802.629,51**	**2.025.200,00**	**574.700,00**	**322.874,57**
			di cui già impegnate		**4.500,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**3.831.517,62**	**2.158.011,32**		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
		Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2023		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza		1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**		**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**1.000,00**		

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
23	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo **Finalità da conseguire:**	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**
AREA 3 – ROGRAMM. UMANA P.I. SPORT E SPETTACOLO	Turismo- Sviluppo e la valorizzazione del turismo	• Aumento dell'attrattività e appetibilità complessiva dell'offerta turistica del territorio	• Potenziamento del settore Turismo e realizzazione di un portale di promozione turistica • Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico, culturale, artistico, religioso, enogastronomico, sportivo	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

			• Promozione del cicloturismo e della mobilità eco-compatibile .		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	159.258,19	159.258,19	1.337.627,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**159.258,19**	**159.258,19**	**1.337.627,00**	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		152.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**159.258,19**	**311.258,19**	**1.337.627,00**	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	152.000,00	Previsione di competenza	1.489.627,00	159.258,19	1.337.627,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.489.627,00	311.258,19		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**152.000,00**	**Previsione di competenza**	**1.489.627,00**	**159.258,19**	**1.337.627,00**	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.489.627,00**	**311.258,19**		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
24	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo **Finalità da conseguire:**	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**
AREA 4 – TECNICA E SUAP	Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio zia abitativa -	• Rendere coerenti le scelte del Piano di governo del territorio (PGT) con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo • Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica	Promozione della cura, della manutenzione del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane • promozione della mobilità sostenibile	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

		e ambientale • Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale • Ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente della città			

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.633.818,09			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**2.633.818,09**			
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	433.570,04	3.656.981,92	350.070,04	345.070,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.067.388,13**	**3.656.981,92**	**350.070,04**	**345.070,04**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	188.359,62	Previsione di competenza	536.754,11	418.570,04	350.070,04	345.070,04
			di cui già impegnate		55.523,47	38.366,23	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	587.234,63	606.929,66		
2	Spese in conto capitale	401.234,17	Previsione di competenza	671.818,09	2.648.818,09		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	790.400,50	3.050.052,26		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**589.593,79**	**Previsione di competenza**	**1.208.572,20**	**3.067.388,13**	**350.070,04**	**345.070,04**
			di cui già impegnate		**55.523,47**	**38.366,23**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.377.635,13**	**3.656.981,92**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
25	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2020	31-12-2023	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		14.641,20		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		**14.641,20**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	14.641,20	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.641,20	14.641,20		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**14.641,20**	**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**14.641,20**	**14.641,20**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
25	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo **Finalità da conseguire:**	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**

AREA 4 – TECNICA E SUAP	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	• Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale • Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale	• Attivazione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	781.347,94	1.212.503,15		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**781.347,94**	**1.212.503,15**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	230,00	98.203,87	230,00	230,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**781.577,94**	**1.310.707,02**	**230,00**	**230,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	97.973,87	Previsione di competenza	5.500,00	230,00	230,00	230,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	153.860,79	98.203,87		
2	Spese in conto capitale	431.155,21	Previsione di competenza	781.347,94	781.347,94		

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	842.594,33	1.212.503,15		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**529.129,08**	**Previsione di competenza**	**786.847,94**	**781.577,94**	**230,00**	**230,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**996.455,12**	**1.310.707,02**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
25	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo **Finalità da conseguire:**	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**
AREA 4 – TECNICA E SUAP	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti	Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale - Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione,	- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine - Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

		sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale	garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	869.270,00	1.235.109,54	850.270,00	850.270,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**869.270,00**	**1.235.109,54**	**850.270,00**	**850.270,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	361.707,88	Previsione di competenza	1.020.790,36	869.270,00	850.270,00	850.270,00
			di cui già impegnate		589.479,83	536.639,83	178.880,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.176.623,50	1.230.977,88		
3	Spese per incremento attività finanziarie	4.131,66	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.131,66	4.131,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**365.839,54**	**Previsione di competenza**	**1.020.790,36**	**869.270,00**	**850.270,00**	**850.270,00**
			di cui già impegnate		**589.479,83**	**536.639,83**	**178.880,00**

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.180.755,16**	**1.235.109,54**		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
26	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo **Finalità da conseguire:**	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**
AREA 4 – TECNICA E SUAP	Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali	• Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente	• manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione • messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

			• eliminazione delle barriere architettoniche		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	498.350,00	918.141,04	958.350,00	1.317.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**498.350,00**	**918.141,04**	**958.350,00**	**1.317.350,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	168.478,05	Previsione di competenza	249.147,62	498.350,00	126.850,00	114.850,00
			di cui già impegnate		110.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	294.537,80	666.828,05		
2	Spese in conto capitale	251.312,99	Previsione di competenza	501.037,58		831.500,00	1.202.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	504.901,44	251.312,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**419.791,04**	**Previsione di competenza**	**750.185,20**	**498.350,00**	**958.350,00**	**1.317.350,00**
			di cui già impegnate		**110.000,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**799.439,24**	**918.141,04**		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
27	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.000,00	4.000,09	4.000,00	4.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**4.000,00**	**4.000,09**	**4.000,00**	**4.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	0,09	Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.000,09	4.000,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**0,09**	**Previsione di competenza**	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**7.000,09**	**4.000,09**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
28	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	***Descrizione ambito***	***Ambito strategico***	*Ambito operativo* *Finalità da conseguire:*	***Risorse umane da impiegare:***	***Risorse strumentali da utilizzare:***
AREA 1 – AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONALE	*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido*	*Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità* *• Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della*	*- Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia;* *- Prosecuzione dei contributi per affido famigliare nelle sue diverse forme e supporto a favore delle famiglie affidatarie;*	*Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.*	*Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.*

		personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale *• Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse*	*- Potenziamento del servizio di tutoraggio in favore di minori in situazioni di disagio e/o affidati al servizio sociale*		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.000,00	60.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**37.000,00**	**60.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	66.650,00	671.070,48	52.650,00	47.650,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**103.650,00**	**731.070,48**	**77.650,00**	**72.650,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	47.856,69	Previsione di competenza	122.435,07	103.650,00	77.650,00	72.650,00
			di cui già impegnate		17.155,03		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	190.697,93	151.506,69		
2	Spese in conto capitale	579.563,79	Previsione di competenza	549.961,38			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	780.345,32	579.563,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**627.420,48**	**Previsione di competenza**	**672.396,45**	**103.650,00**	**77.650,00**	**72.650,00**

			di cui già impegnate		**17.155,03**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**971.043,25**	**731.070,48**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
28	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 1 – AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONALE	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità	Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità; - Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale; - Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale; - Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di	- Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità; - Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale; - Promozione di interventi integrati tra scuola e servizi sociali per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità; - Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili;	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

		un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse;			

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.670,00	28.104,19	18.500,00	18.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**15.670,00**	**28.104,19**	**18.500,00**	**18.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	12.434,19	Previsione di competenza	30.606,98	15.670,00	18.500,00	18.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.150,98	28.104,19		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**12.434,19**	**Previsione di competenza**	**30.606,98**	**15.670,00**	**18.500,00**	**18.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**36.150,98**	**28.104,19**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2023		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.300,12	38.928,12		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**35.300,12**	**38.928,12**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	3.628,00	Previsione di competenza	5.300,12	5.300,12		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.300,12	8.928,12		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		30.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		30.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**3.628,00**	**Previsione di competenza**	**5.300,12**	**35.300,12**		

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**5.300,12**	**38.928,12**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
28	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 1 – AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONALE	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	• Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità • Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità,	• Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in raccordo con le associazioni di volontariato e assistenza • Consolidamento degli interventi a	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

		del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale • Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva • Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse	contrasto delle situazioni di grave disagio sociale		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.000,00	35.000,00	11.000,00	11.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**11.000,00**	**35.000,00**	**11.000,00**	**11.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	142.700,00	187.344,73	213.000,00	333.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**153.700,00**	**222.344,73**	**224.000,00**	**344.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	65.063,38	Previsione di competenza	124.778,05	147.000,00	140.000,00	140.000,00
			di cui già impegnate		80.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	210.904,20	212.063,38		
2	Spese in conto capitale	3.581,35	Previsione di competenza		6.700,00	84.000,00	204.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.581,35	10.281,35		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**68.644,73**	**Previsione di competenza**	**124.778,05**	**153.700,00**	**224.000,00**	**344.000,00**
			di cui già impegnate		**80.000,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**214.485,55**	**222.344,73**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
28	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
28	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	11.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**10.000,00**	**11.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.000,00	Previsione di competenza	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.000,00	11.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.000,00**	**Previsione di competenza**	**5.000,00**	**10.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**7.000,00**	**11.000,00**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
28	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 1 – AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONALE	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per le famiglie	• Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità • Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale • Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva • Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse	Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali. Prosecuzione progetto Sprar per accoglienza immigrati.	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.110.897,96	6.238.062,17	119.506,08	112.006,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.110.897,96**	**6.238.062,17**	**119.506,08**	**112.006,08**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	540.116,65	Previsione di competenza	509.547,82	458.897,96	119.506,08	112.006,08
			di cui già impegnate		340.692,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	749.303,88	999.014,61		
2	Spese in conto capitale	2.587.047,56	Previsione di competenza	4.000.000,00	2.652.000,00		
			di cui già impegnate		152.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.089.847,56	5.239.047,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**3.127.164,21**	**Previsione di competenza**	**4.509.547,82**	**3.110.897,96**	**119.506,08**	**112.006,08**
			di cui già impegnate		**492.692,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**4.839.151,44**	**6.238.062,17**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
28	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:

AREA 4 – TECNICO E SUAP	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Servizio necroscopico e cimiteriale	• Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro	Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	86.995,64	344.756,29	61.862,29	61.635,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**86.995,64**	**344.756,29**	**61.862,29**	**61.635,75**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	23.941,87	Previsione di competenza	82.442,06	86.995,64	61.862,29	61.635,75
			di cui già impegnate		3.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	105.131,71	111.026,56		
2	Spese in conto capitale	233.729,73	Previsione di competenza	241.666,64			

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	260.801,51	233.729,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**257.671,60**	**Previsione di competenza**	**324.108,70**	**86.995,64**	**61.862,29**	**61.635,75**
			di cui già impegnate		**3.000,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**365.933,22**	**344.756,29**		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Descrizione Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
29	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 4 – TECNICO E SUAP	Sviluppo economico e competitività - Industria, PMI e Artigianato	Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi	-Elaborazione di politiche tese a favorire l'artigianato e l'industria, puntando allo sviluppo delle aree attrezzate - Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA			**1.000.000,00**	**1.000.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**			**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
29	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 4 – TECNICO E SUAP	Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Esegue studi e ricerche in materiale commerciale e distributivo nonché approfondimenti sulla relativa legislazione - Elabora e Revisiona i Regolamenti Comunali inerenti la materia di competenza - Cura l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni e licenze relative al commercio fisso su arre pubbliche e ai pubblici esercizi - Predispone gli atti di regolamentazione	- Massima collaborazione con tutti gli Enti sovracomunali, Regione Camere di Commercio per la divulgazione e la conoscenza delle opportunità a disposizione su bandi di finanziamento a favore di tutte le attività commerciali ed artigianali presenti sul territorio. - Riqualificazione area mercatale - Promozione di iniziative mirate e finalizzate a favore dei cittadini, in	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

		degli orari delle attività commerciali Cura le statistiche afferenti le attività commerciali - Coordina cura e promuove le pratiche amministrative connesse a manifestazioni per esposizioni, fiere e mercati - Cura i rapporti con il pubblico in ordine alle istanze afferenti l'inizio e lo svolgimento delle attività distributive	collaborazione con le associazioni dei consumatori - Potenziamento del mercato settimanale		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	81.747,46	163.236,29	78.747,46	78.747,46
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**81.747,46**	**163.236,29**	**78.747,46**	**78.747,46**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	15,99	Previsione di competenza	11.804,91	81.747,46	78.747,46	78.747,46
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.015,99	81.763,45		
2	Spese in conto capitale	81.472,84	Previsione di competenza	81.395,84			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	81.472,84	81.472,84		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**81.488,83**	**Previsione di competenza**	**93.200,75**	**81.747,46**	**78.747,46**	**78.747,46**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**101.488,83**	**163.236,29**		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.
Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
30	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	**Risorse umane da impiegare:**	**Risorse strumentali da utilizzare:**
AREA 4 – TECNICO E SUAP	Sviluppo economico e competitività -			Le risorse umane impiegate o da	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma

	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.115.931,77	1.115.931,77		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.115.931,77**	**1.115.931,77**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		150,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.115.931,77**	**1.116.081,77**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	150,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150,00	150,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		1.115.931,77		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.115.931,77		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**150,00**	**Previsione di competenza**		**1.115.931,77**		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**150,00**	**1.116.081,77**		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Descrizione Programma

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste, per consentire la flessibilità del bilancio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
31	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 4 – TECNICO E SUAP	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Obiettivi della gestione a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. b) Obiettivi Gestione fondo di riserva nel rispetto della normativa vigente.	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	77.680,33		58.563,95	58.392,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**77.680,33**		**58.563,95**	**58.392,55**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	72.908,97	77.680,33	58.563,95	58.392,55
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**72.908,97**	**77.680,33**	**58.563,95**	**58.392,55**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

La Legge di Bilancio introduce un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). In particolare, il comma 882 modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.
La riduzione delle percentuali minime di accantonamento corrisponde all'esigenza fortemente rappresentata dall'ANCI di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci dei Comuni. Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è ora prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021. A regime, dal 2021, gli enti devono calcolare la % di riscossione solamente utilizzando la media semplice. E' possibile utilizzare: 1) la media tra totale incassato e totale accertato;
2) la media dei rapporti annui Viene quindi superata la possibilità di utilizzare le medie ponderate che consentivano di dare un peso diverso agli incassi del triennio più anziano rispetto a quello del biennio più recente.
Viene quindi superata la possibilità di utilizzare le medie ponderate che consentivano di dare un peso diverso agli incassi del triennio più anziano rispetto a quello del biennio più recente.
Il 2021, quindi, doveva essere l'anno in cui, dopo un periodo transitorio di 5 anni in cui è stata prevista un'applicazione graduale e progressiva delle nuove regole, doveva andare a regime il calcolo del fondo crediti, superando definitivamente:
• la possibilità di considerare gli incassi residui totali;
• le medie ponderate nel calcolo della % di riscossione;
• la percentuale di abbattimento del fondo, ammessa fino al 2020 compreso ai sensi della legge 205/2017 (comma 882).
L'art. 107-bis. DL 18/2020 – (Scaglionamento di avvisi di pagamento e norme sulle entrate locali) 1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020». L'emergenza sanitaria (ed economica) causata dal diffondersi del COVID-19 è destinata a far crollare le entrate degli enti locali (e non solo). Non solo minori accertamenti ma di certo anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali. Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis del DL 18/2020 ha introdotto una norma, che ci accompagnerà per i prossimi anni, che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019 In applicazione di tale disposizione, ogni qual volta gli enti dovranno considerare nel calcolo i dati relativi all'esercizio 2020, potranno sostituirli con quelli del 2019, così da non trovarsi penalizzati. Ovviamente si tratta di una facoltà e non di un obbligo. L'Ente non si è avvalso di tale facoltà

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
31	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 2 SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E TRIBUTI LOCALI	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Dall'esercizio 2021 l'accantonamento del F.C.D.E. a bilancio dovrà essere effettuato per un valore pari al 100% del determinato. Il Fondo accantonato sarà quindi pari al 100% del rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio. La media da utilizzare sarà solo quella semplice, è infatti decaduta la possibilità di avvalersi degli altri due metodi alternativi di determinazione.	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.300.042,88		1.266.097,06	1.276.315,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.300.042,88**		**1.266.097,06**	**1.276.315,16**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.281.205,87	1.290.091,93	1.255.878,96	1.266.097,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	44,60	9.950,95	10.218,10	10.218,10
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**1.281.250,47**	**1.300.042,88**	**1.266.097,06**	**1.276.315,16**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione Programma

A Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

FGDC - L'accantonamento al fondo di garanzia per i debiti commerciali ai sensi del comma 862 della legge n. 145/2018. Come è noto, i commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali. Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziate per l'acquisto di beni e servizi. In particolare il comma 862 fissa alla data di approvazione del bilancio di previsione il termine entro cui iscrivere l'accantonamento sul proprio bilancio di previsione 2021/2023. Per verificare l'eventuale obbligo di iscrizione del Fondo garanzia debiti commerciali alla Missione 20 del Bilancio 2021-2023 gli enti che hanno rilevato disallineamenti tra i propri dati e quelli presenti in PCC potranno, pertanto, procedere prendendo a riferimento solo le proprie scritture contabili secondo le operazioni di seguito indicate.
1. Confronto tra l'ammontare del debito commerciale residuo al 31.12.2020 con quello risultante al 31.12.2019: o se ridotto di una quota pari almeno al 10% dello stock di debito 2019 non si iscrive il FGDC, o se la riduzione dello stock di debito 2020 è inferiore al 10% dello stock 2019.
2. Confronto tra lo stock di debito commerciale al 31.12.2020 con il totale delle fatture ricevute nel corso del 2020: o se lo stock di debito è pari al massimo al 5% del totale delle fatture ricevute non si iscrive il FGDC o se lo stock di debito corrisponde ad un valore superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel corso dell'anno 2020 si iscrive il FGDC 3. La quantificazione del FGDC è data dall'applicazione di un valore percentuale stabilito al comma 862 delle Legge 145/2018 sul totale stanziato a bilancio 2022 per l'acquisto di beni e servizi. L'incidenza percentuale varia in funzione dell'indice di ritardo dei pagamenti registrato dall'Ente. Ovviamente, anche per questo indicatore, occorrerà fare riferimento alle risultanze delle scritture contabili dell'ente e non al valore pubblicato in PCC.

FONDO ACCANTONAMENTI PER RINNOVI CONTRATTUALI - In applicazione del principio contabile applicato concernenete la contabilita' finanziaria di cui all'All.4/2 al D.lgs. 118/2011 e smi- punto 5.2 lettera a) ovvero "nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici. Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti" è stato previsto un apposito capitolo di bilancio per l'accantonamento per rinnovi contrattuali:
- nel 2021-2023 di importo pari a euro 19.010,32 in ciascun anno.

Mentre quanto previsto dai commi 438-439-440 dell'art. 1 della L.n.145/2018 in merito alle anticipazioni retributive (elemento perequativo ed indennità di vacanza contrattuale) e' presente nei rispettivi capitoli del trattamento tabellare o accessorio del personale dipendente.

Il concetto di accantonamento costituisce una riserva contabile funzionalizzata (perché connotata da specifico vincolo di destinazione) che preserva dall'attingimento le restanti poste del bilancio di previsione, evitando che la relativa spesa possa astrattamente gravare anche sugli esercizi successivi. L'obbligatorietà dell'accantonamento è, del resto, ritraibile dal D. Lgs. 165/2001, art. 48, comma 2, primo periodo ("…gli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale sono determinati a carico dei rispettivi bilanci nel rispetto dell'art. 40, comma 3-quinquies"), e comma 4, secondo periodo ("per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato e per gli altri enti cui si applica il presente decreto, l'autorizzazione di spesa relativa al rinnovo dei contratti collettivi è disposta nelle stesse forme con cui vengono approvati i bilanci, con distinta indicazione dei mezzi di spesa").

Di conseguenza, la Sezione deve rappresentare all'amministrazione l'obbligo di accantonamento delle risorse necessarie al finanziamento della futura contrattazione collettiva riferita al triennio 2019-2021

Sulla base delle indicazioni contenute nella Relazione tecnica al DDL Bilancio, le suddette risorse corrispondono ad un incremento delle retribuzioni medie complessive del personale appartenente al settore Stato dell'1,3% per il 2019, del 2,01% per il 2020 e del 3,72% a decorrere dal 2021. Tali percentuali di incremento sono state determinate prendendo a riferimento la retribuzione media annua risultante dal conto annuale 2017, rivalutata del 3,48 per cento (per tener conto dei benefici strutturali previsti dal triennio contrattuale 2016-2018).

FONDO PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO - In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilita' finanziaria di cui all'All.4/2 al D.lgs. 118/2011 e smi- punto 5.2 lettera i) e' stato altresi' costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" che , in quanto fondo, non sara' possibile impegnare e che, determinando un'economia di bilancio, confluira' nel risultato di amministrazione accantonato. A questo accantonamento si aggiungera' la quota di avanzo derivante dalle previsioni di spesa accantonate negli esercizi precedenti per indennita' di fine mandato del Sindaco in sede di rendiconto.

FONDO PASSIVITÀ POTENZIALI - In applicazione del principio contabile applicato concernenete la contabilita' finanziaria di cui all'All.4/2 al D.lgs. 118/2011 e smi- punto 5.2 lettera h) e' stato altresi' costituito apposito capitolo per "Accantonamento per contenzioso" per la copertura di eventuali maggiori spese per i giudizi in corso comprensivi anche di spese legali, visto il protrarsi delle cause, tenuto comunque conto di quanto già accantonato in sede di rendiconto.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
31	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	75.055,01		78.261,83	77.541,85
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**75.055,01**		**78.261,83**	**77.541,85**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	83.531,14	75.055,01	78.261,83	77.541,85
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**83.531,14**	**75.055,01**	**78.261,83**	**77.541,85**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.
Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
32	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Area di gestione	Descrizione ambito	Ambito strategico	Ambito operativo Finalità da conseguire:	Risorse umane da impiegare:	Risorse strumentali da utilizzare:
AREA 2 SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E TRIBUTI LOCALI	Debito pubblico	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie	Obiettivi della gestione a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. b) Obiettivi	Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica,.	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

			Corretta gestione del debito residuo.		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	120.000,00	120.000,00	118.000,00	118.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**120.000,00**	**120.000,00**	**118.000,00**	**118.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	113.003,79	120.000,00	118.000,00	118.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	113.003,79	120.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**113.003,79**	**120.000,00**	**118.000,00**	**118.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**113.003,79**	**120.000,00**		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Descrizione Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
33	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2023	31-12-2025	**In fase di attuazione**

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.600.000,00	1.600.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Descrizione Programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.
La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.
Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	Stato di attuazione
34	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2023	31-12-2025	In fase di attuazione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.426.000,00	7.682.687,23	7.426.000,00	7.426.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**7.426.000,00**	**7.682.687,23**	**7.426.000,00**	**7.426.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	256.687,23	Previsione di competenza	7.426.000,00	7.426.000,00	7.426.000,00	7.426.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.599.456,06	7.682.687,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**256.687,23**	**Previsione di competenza**	**7.426.000,00**	**7.426.000,00**	**7.426.000,00**	**7.426.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**7.599.456,06**	**7.682.687,23**		

AMBITO STRATEGICO

Seconda parte

10 – Gli investimenti

PNRR *(Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)*

Il piano italiano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2021. Il Piano include un corposo pacchetto di riforme, che toccano, tra gli altri, gli ambiti della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione normativa e della concorrenza.

Si tratta di un intervento epocale, che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale.

Il Piano ha come principali beneficiari le donne, i giovani e il Mezzogiorno e contribuisce in modo sostanziale a favorire l'inclusione sociale e a ridurre i divari territoriali.

Nel complesso, il 27 per cento del Piano è dedicato alla digitalizzazione, il 40 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico, e più del 10 per cento alla coesione sociale.

Il Piano si organizza lungo sei missioni che, solo in parte, intercettano le funzioni comunali.

- La prima missione, "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", stanzia complessivamente 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 miliardi dal Fondo.

I suoi obiettivi sono promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

Gli investimenti previsti nel piano assicurano la fornitura di banda ultra-larga e connessioni veloci in tutto il Paese.

Il Piano prevede incentivi per l'adozione di tecnologie innovative e competenze digitali nel settore privato, e rafforza le infrastrutture digitali della pubblica amministrazione, ad esempio facilitando la migrazione al cloud.

Per turismo e cultura, sono previsti interventi di valorizzazione dei siti storici e di miglioramento delle strutture turistico-ricettive.

- La seconda missione, "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", stanzia complessivamente 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 9,3 miliardi dal Fondo.

I suoi obiettivi sono migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

- La terza missione, “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”, stanzia complessivamente 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 6,3 miliardi dal Fondo.

Il suo obiettivo primario è lo sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.

- La quarta missione, “Istruzione e Ricerca”, stanzia complessivamente 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 1 miliardo dal Fondo.

Il suo obiettivo è rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

- La quinta missione, “Inclusione e Coesione”, stanzia complessivamente 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,6 miliardi dal Fondo.

Il suo obiettivo è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

- La sesta missione, “Salute”, stanzia complessivamente 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,9 miliardi dal Fondo.

Il suo obiettivo è rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

La posizione e le prospettive del Comune di San Cipirello

Le linee di azione del PNRR intersecano la programmazione avviata dal comune di San Cipirello che ha investito sulla digitalizzazione dei servizi, sulla semplificazione delle regole, sulla valorizzazione e formazione delle risorse umane, sull’accelerazione della spesa per investimenti.

La partecipazione del Comune di San Cipirello al piano PNRR per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale con le seguenti misure tutte approvate e finanziate:

1	“PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" “Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (Aprile 2022)” esperienza del Cittadino nei servizi pubblici
2	“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Misura 1.4.3 - Adozione app IO" Comuni Aprile 2022
3	ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI - COMUNI “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni Aprile 2022”

4	1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022
5	PAGOPA
6	Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali

Il Comune, inoltre è stato ammesso al finanziamento, pubblicato sul portale del dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 22 marzo 2023 – FINANZIAMENTO PNRR M5 INCLUSIONE E COESIONE C2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENRATION EU., con la quale si comunicano i contributi assegnati a questo ente per un importo complessivo di €. 30.000,00;
Altri finanziamenti, in ambito PNRR, già approvati sono:

- PROGETTO DI MANUTENZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL POLO SPORTIVO COMUNALE DI CONTRADA BASSETTO per € 2.250.000,00
- PROGETTO CENTOPASSI – LA SICILIA È BELLA € 1.115.931,77

NTERVENTI DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

Nella programmazione per il triennio 2023/2025 si è provveduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, procedendo quindi in funzione all'avanzamento dello stesso a valutare l’aggiornamento della programmazione.
Sono state analizzate pertanto in primo luogo, le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie nonché lo stato di attuazione delle stesse ed in particolare il livello di progettazione delle opere (le opere inserite se non di manutenzione sono dotate di progettazione preliminare, definitiva e in taluni casi anche alla progettazione esecutiva).
Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato quindi partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, anche al fine di garantire già in fase di avvio del ciclo la coerenza del cronoprogramma tecnico con il ciclo finanziario.

INTERVENTI RICOMPRESI NELL’ELENCO ANNUALE

Per quanto concerne l*a programmazione triennale dei lavori pubblici (2023-2025) si riportano di seguito gli interventi previsti in conto capitale* secondo lo schema di PTOOPP *con le relative fonti di finanziamento:*

DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
									codice AUSA	denominazione	
Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Realizzazione Centro di Agregazione Giovanile ed erogazione servizi	TODARO	**€ 1.500.000,00**	**€ 1.500.000,00**	URB	1	SI	NO	PE	238441	Centrale Unica di Commitenza CUC fra i Comuni di San Ciuseppe Jato San Cipirello	
Centro Comunale di Raccolta a servizio dei Comuni di San Giuseppe Jato e San Cipirello	PICARDO	**€ 781.347,94**	**€ 781.347,94**	AMB	1	SI	NO	PE	238441	Centrale Unica di Commitenza CUC fra i Comuni di San Ciuseppe Jato San Cipirello	
LAVORI DI MANUTENZIONE VIABILITÀ, PARCHEGGI, PUBBLICA ILLUMINAZIONE, AREE A VERDE E ARREDO URBANO	SORISI	**€ 254.000,00**	**€ 254.000,00**	URB	1	SI	NO	PE	238441	Centrale Unica di Commitenza CUC fra i Comuni di San Ciuseppe Jato San Cipirello	

INTERVENTI DI MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	TODARO	**€ 240.500,00**	**€ 240.500,00**	CPA	1	SI	NO	PE	238441	Centrale Unica di Commitenza CUC fra i Comuni di San Ciuseppe Jato San Cipirello	
Consolidamento e regimentazione delle acque meteoriche con messa in sicurezza del versante a valle del quartiere "Randa" nel centro abitato	TODARO	**€ 2.633.818,09**	**€ 2.633.818,09**	AMB	1	SI	SI	PF	238441	Centrale Unica di Commitenza CUC fra i Comuni di San Ciuseppe Jato San Cipirello	
Lavori di adeguamento sismico ed Efficientamento energetico Scuola Media G.B. Caronia	SORISI	**€ 1.500.000,00**	**€ 1.500.000,00**	CPA	1	SI	NO	PP	238441	Centrale Unica di Commitenza CUC fra i Comuni di San Ciuseppe Jato San Cipirello	
Lavori di adeguamento sismico ed Efficientamento energetico Scuola Elementare C.A.Dalla Chiesa	TODARO	**€ 1.475.200,00**	**€ 1.475.200,00**	CPA	1	SI	NO	PP	238441	Centrale Unica di Commitenza CUC fra i Comuni di San Ciuseppe Jato San Cipirello	
Riqualificazione e ristrutturazione di bene confiscato alla criminalità organizzata sito in San Cipirello tra la via San Filippo e la via Cortina da adibire a centro per donne vittime di violenza	PICARDO	**€ 1.152.000,00**	**€ 1.152.000,00**	CPA	1	SI	NO	PF	238441	Centrale Unica di Commitenza CUC fra i Comuni di San Ciuseppe Jato San Cipirello	
Riqualificazione dell' area a parcheggio su Corso Trento con formazione di un centro di informazione turistica -PROGETTO ESECUTIVO	PICARDO	**€ 159.258,19**	**€ 159.258,19**	URB	1	SI	NO	PE	238441	Centrale Unica di Commitenza CUC fra i Comuni di San Ciuseppe Jato San Cipirello	

PROGETTO DI MANUTENZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL POLO SPORTIVO COMUNALE DI CONTRADA BASSETTO	SAMMATARO A.	**€ 2.000.000,00**	**€ 2.250.000,00**	URB	1	SI	NO	PF	238441	Centrale Unica di Commitenza CUC fra i Comuni di San Ciuseppe Jato San Cipirello, o Comune di San Cipirello	
PROGETTO CENTOPASSI – LA SICILIA È BELLA	SAMMATARO A.	**€ 1.115.931,77**	**€ 1.115.931,77**	VAB	1	SI	SI	PE	238441	Centrale Unica di Commitenza CUC fra i Comuni di San Ciuseppe Jato San Cipirello, o Comune di San Cipirello	
		12.812.055,99	**13.062.055,99**								

MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE AL PATRIMONIO

Al fine di assicurare senza soluzione di continuità la manutenzione ed il pronto intervento sugli impianti a rete, con particolare riferimento alla manutenzione del patrimonio comunale e l'efficientamento e sicurezza delle strade, della cura del verde urbano, l'ufficio procederà attraverso accordi quadro nell'ambito delle risorse previste nel bilancio

11- SERVIZI E FORNITURE

ELENCO ANNUALE FORNITURE E SERVIZI
art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018,

Nel 2019 è entrato a regime l'obbligo imposto dall'art. 21, comma 6 del codice dei contratti pubblici di programmare gli acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore ad € 40.000.

Sulla scorta dell'analisi dei beni e servizi essenziali al funzionamento dell'Ente e all'erogazione dei servizi indispensabili trasmessi da ciascuna direzione, è stato predisposto il piano biennale dei servizi e forniture 2023 -2024 con le relative tabelle predisposte secondo gli schemi allegati al D.M. 14/2018.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN CIPIRELLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge e/o finanziamenti statali, regionali e/o europei	1.016.530,08 €	0,00 €	1.016.530,08 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	**1.066.530,08 €**	**0,00 €**	**1.066.530,08 €**

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN CIPIRELLO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA– PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Codice NUTS	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
80028020826202000001	80028020826	2020	2021	C89F18000400002	SI		SI	Regione	servizio	71000000-8	Servizio di progettazione del I^ livello di progettazione, della progettazione definitiva, esecutiva, esecuzione indagini strutturali, CSP, Direzione Lavori, CSE per l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della Scuola Elementare Carlo Alberto dalla Chiesa	1	TODARO		no	218.563,99 €	0,00 €	0,00 €	218.563,99 €	0,00 €		243941	Comune di San Cipirello e/o CUC San Giuseppe Jato - San Cipirello	

80028020826202000002	80028020826	2020	2021	C89F18000390002	SI		SI	Regione	servizio	71000000-8	Servizio di progettazione del I^ livello di progettazione, della progettazione definitiva, esecutiva, esecuzione indagini strutturali, CSP, Direzione Lavori, CSE per l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della Scuola Media G.B. Caronia	1	SAMMATARO		no	268.390,94 €	0,00 €	0,00 €	268.390,94 €	0,00 €		243941	Comune di San Cipirello e/o CUC San Giuseppe Jato - San Cipirello	
80028020826202000003	80028020826	2020	2021	C87B18000190007	SI		SI	Regione	servizio	71000000-9	Servizio di progettazione definitiva, esecutiva, esecuzione indagini strutturali, CSP, Direzione Lavori, CSE per "Riqualificazione e ristrutturazione di bene confiscato alla criminalità organizzata sito in tra la via San Filippo e la via Cortina da adibire a centro per donne vittime di violenza Progetto ISIDE "	1	PICARDO		NO	198.447,50 €	0,00 €	0,00 €	198.447,50 €	0,00 €		243941	Comune di San Cipirello e/o CUC San Giuseppe Jato - San Cipirello	
80028020826202000007	80028020826	2021	2021	C86J17000450006	SI		SI	Regione	servizio	71000000-8	Servizio di progettazione definitiva, esecutiva, CSP, Direzione Lavori, CSE Intervento di contrasto del rischio idrogeologico a salvaguardia del quartiere "Ranta"	1	TODARO		no	280.500,00 €	0,00 €	0,00 €	280.500,00 €	0,00 €		243941	Comune di San Cipirello e/o CUC San Giuseppe Jato - San Cipirello	

80028020826202000008	80028020826	2023	2023	C82B22000880006	NO		SI	Regione	servizio	75112100-5	"Progetto di fattibilità tecnica economica per la valorizzazione di immobili e/o aree di proprietà dell'ente (o da acquisire) in località San Cipirello e di innovazione sociale in una strategia di rigenerazione socio culturale di sostegno e avvio di iniziative di autoimprenditorialità e rigenerazione urbana nel Borgo Culturale di San Cipirello attraverso il riuso del patrimonio immobiliare per l'insediamento di incubatori della conoscenza, acceleratori, green building, nuovi luoghi di arte e cultura, di welfare e nuovi sport, start up, sharing economy, rigenerazione urbana, utilizzo di fonti rinnovabili, azioni di social and cultural innovation"	1	SAMMATARO		no	50.627,65 €	0,00 €	0,00 €	50.627,65 €	0,00 €		243941	Comune di San Cipirello e/o CUC San Giuseppe Jato - San Cipirello	
80028020826202000009	80028020826	2023	2023	C89I23000240004	NO		SI	Regione	servizio	98371110-8	Servizi Cimiteriali	1	TODARO		no	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €	0,00 €		243941	Comune di San Cipirello e/o CUC San Giuseppe Jato - San Cipirello	

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN CIPIRELLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
80028020826201900002	C83G13000690006	Realizzazione Centro di AGgregazione Giovanile ed erogazione servizi - COORDINAMENTO IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI, COMPETENZE TECNICHE PER DIREZIONE , MISURA E CONTABILITA COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	74.600,00 €	2	
80028020826202000000	C82I20000030004	Affidamento servizio di estumulazioni	50.000,00 €	1	
80028020826202000000	C84B20000110004	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER REVIZIONE P.R.G.	80.000,00 €	2	

12. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2023-2024-2025

L'art. 58 della L. n. 133/2008 contiene una serie di disposizioni che rilevano a vario titolo in materia di patrimonio immobiliare di Enti Locali. Tale articolo disciplina il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti locali;
in particolare ciascun Ente con delibera dell'organo di Governo individua, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.
Ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi) così come modificato dal D.lgs. 126/2014, il piano è allegato, per farne parte integrante del Documento unico di programmazione (DUP).
Nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il Consiglio Comunale individua i beni immobili ed i diritti reali immobiliari da alienare.
Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, approvato dal consiglio comunale contestualmente al bilancio di previsione di cui è parte integrante, costituisce l'autorizzazione all'alienazione, nonché, con le modalità ed i limiti di cui all'art.58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, variante allo strumento urbanistico generale.
Nel piano vengono individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, ivi compresi i relitti stradali suscettibili di dismissione.
L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina la loro conseguente classificazione in patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.
Il piano delle alienazioni e valorizzazioni può essere integrato o modificato dal consiglio comunale.
In base alla normativa vigente, i beni inclusi nel piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari hanno diverse forme tutte comunque avviate nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi: a) vendita; b) valorizzazione, al fine di divenire fonte di entrate finanziarie per l'Ente, attraverso:
- la concessione o locazione a privati, a titolo oneroso, con procedure ad evidenza pubblica, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ferme restando le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. n. 42/2004);
- cessione quale corrispettivo di un contratto per la realizzazione di opere pubbliche;
- l'affidamento in concessione a terzi;
- forme alternative di valorizzazione, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

Il patrimonio dell'Ente suddiviso nelle seguenti categorie:

A - **BENI IMMOBILI DEMANIALI**

ad uso pubblico per natura (MOD A) (artt. 822+825 del Codice civile): inalienabili, hanno nella loro natura la destinazione all'uso pubblico, inoltre essendo res extra commercium mancano di un valore di mercato - Tutti i componenti della collettività sono ammessi alloro godimento.- " **BENI IMMOBILI PATRIMONIALI** definiti ai sensi dell'art.826 c.c) sono soggetti alle norme dettate a tutela della proprietà, pur restando soggetti al regime giuridico degli enti pubblici. Potendo essere oggetto di scambio hanno un valore di mercato ed a loro volta si classificano in:

B - **BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI**

ad uso pubblico per destinazione (MOD B) (art.826 c.c.): "fanno parte del patrimonio indisponibile ... gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi e gli altri beni

destinati a un pubblico servizio" - eventualmente alienabili nelle forme di legge.

Con la succitata deliberazione n.40 del 29/04/2020 veniva disposto il piano delle alienazione e delle valorizzazione dei beni Immobili comunali, individuandone la tipologia e il valore.

c - **Beni patrimoniali disponibili**

In via residuale tutti gli altri beni di proprietà degli enti locali appartengono al patrimonio disponibile (MOD Cl e, salvo particolari aspetti, sono soggetti al regime giuridico di diritto privato.

Con il presente Piano delle Alienazioni vengono individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 dell'ex D.L. 25 giu 2008 n. 112, convertito con la Legge 21 ago 2008 n. 133 e s.m.i, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'A.C. ; Immobili che, necessitando per l'utilizzo pubblico di ingenti fondi economici, di cui il Comune non dispone, per la manutenzione e/o per l'adeguamento, versano per lo più in situazioni di degrado che non ne consentono l'utilizzo o la valorizzazione.

Tale elenco ai sensi dell'art. 7 del N/s *Regolamento per la gestione dei beni immobili del patrimonio comunale,* costituirà la base per la redazione del presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali, classificandoli come *Patrimonio disponibile.*

Nello specifico si tratta di:

- aree per le quali non si ravvede un interesse specifico di utilizzo per fini pubblici o istituzionali;
- immobili in stato di abbandono e/o diroccati.

ELENCO IMMOBILI DA ALIENARE		
AREA ex POZZI CORINTO 11- C/da - Gianvicario	**Terreno**	€ 20.000,00
Ex CASELLO FERROVIARIO *C/da* Piano Piraino (Fg 6 Part 462)	fabbricato	€ 25.779,00
Ex CASELLO FERROVIARIO C/da Piano Piraino (Fg 12 Part 218)	fabbricato	€ 25.779,00
Magazzino Via Del Bosco civ 16 – Piano Terra	fabbricato	€ 10.000,00
Area Ex depuratore C/da Gianvicario (Fg4 part 508)	**Terreno**	€ 3.500,00
Magazzino Via Bellini civ 2 piano terra	fabbricato	€ 15.000,00

Con riguardo alla alienazione degli immobili contro un corrispettivo, per la determinazione del valore sia delle aree che degli immobili, non potendo in questa fase usufruire di puntuale *stima* determinata dall'Ufficio tecnico erariale competente, per ogni singolo immobile, servizio cui eventualmente è possibile accedere solo a seguito di stipula di apposita convenzione e non potendo valutare esattamente un *valore di mercato,* perché occorrerebbe dettagliata stima troppo complicata per questo Ufficio, in mancanza di giusti strumenti di valutazione e di indagine, trattandosi, appunto, di aree dismesse ed immobili in stato di abbandono o diroccati, si è attribuito un 'valore con riferimento alla localizzazione delle aree e loro appetibilità e potenzialità di utilizzo privato, allo stato conservativo degli immobili ed alla loro potenzialità edificatoria.
Con il presente Piano delle Valorizzazioni vengono individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 dell'ex D.L. 25 giu 2008 n. 112, convertito con la Legge il ago 2008 n. 133 e s.m.i. gli immobili NON strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali deIl'A.C.
Tale elenco ai sensi dell'art. 7 del N/s *Regolamento per lo, gestione dei beni immobili del patrimonio comunale,* costituirà la base per la redazione del presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali.
L'approvazione del Piano determina la classificazione dei beni come *Patrimonio disponibile.*
Nello specifico trattasi di:
1. Aree gravate da uso civico - Lungo la Via Roma e limitrofe -*Vengono prese, provvisoriamente, nelle more di ulteriori accertamenti, in considerazione n. 93 lotti usurpati da privati su cui sana stati realizzati fabbricati (ciò a titolo precauzionale in quanto ~non si ha esatta cognizione circa i lotti effettivamente già legittimati e/o affrancati dai privati);*
Per gli stessi, con riferimento a recenti legittimazioni a cura del *Commissariato per la liquidazione degli usi civici della Sicilia,* viene considerato un Canone annuo di Legittimazione medio pari ad € 45,00 per ciascun lotto;
2. Immobili In disuso per i quali, o non è stato stabilito un impiego specifico o potrebbero comunque assolvere a finalità pubbliche e/o istituzionali se dati in concessione a terzi (per la gestione e cura) e tra questi due immobili confiscati ed assegnati al Comune, mai utilizzati, che potrebbero essere assegnati ad associazioni - a titolo gratuito - per finalità pubbliche *e/o* istituzionali;
3. Opifici ancora liberi c/o **il** N/s INSEDIAMENTO PRODUTIIVO "Libero Grassi" ex Area Artigianale, nello specifico:

""- n. 3 capannoni/opifici per attività artigianali/industriali e/o commerciale;
n. 7 immobili per *cd. artigianato di servizio.*

Con riguardo alla gestione e valorizzazione degli immobili NON strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'A.C. e qui individuati, si fa riferimento ai seguenti principi:

1. Utilizzo razionale del bene tramite l'immissione sul mercato per un suo sfruttamento economico a mezzo di locazione/concessione;
2. Dichiarazione natura collettiva/pubblicistica per quanto i lotti gravati da usi civici;
3. Stimolo ed attrazione di interventi di sviluppo locale, nell’ambito del contesto economico e sociale;
4. Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare;
5. Ottimizzazione costi gestione;
6. Adeguamento alla normativa urbanistica.

13- PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Al fine di garantire il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché per assicurare gli interventi e gli investimenti volti a soddisfare le necessità degli utenti, si impone a tutte le amministrazioni pubbliche un parsimonioso utilizzo delle risorse destinate ai fabbisogni interni degli uffici.
Per questo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, e per la gestione degli immobili, ecc.
La Legge finanziaria 2008 detta numerose ed importanti disposizioni che si propongono di raggiungere l'obiettivo di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni.
Tali disposizioni hanno un carattere vincolante ed immediatamente operativo per le amministrazioni statali, mentre per gli enti locali e per le regioni esse costituiscono indicazioni di principio, ma non per questo esse possono sottovalutare l'importanza di tali prescrizioni, visto comunque il loro rilievo legislativo ed il loro carattere vincolante.
Il presente Piano, elaborato dopo una ricognizione della situazione esistente, individua, per il triennio 2023-2025, le misure di contenimento dei costi e gli obiettivi di risparmio. I predetti obiettivi si riflettono negli strumenti di bilancio e, conseguentemente, sugli stanziamenti di spesa iscritti per ridurli o, comunque, per ridimensionarli. Il presente piano costituisce inoltre, il riferimento di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento, in applicazione dell'art.16 del D.L. 98/2011.
La stessa Legge Finanziaria, all'art. 2 comma 594 e seguenti prevede che gli Enti Locali provvedano alla predisposizione di un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, al noleggio lungo termine tramite convenzione CONSIP per la sostituzione dei mezzi in dotazione con mezzi a bassa manutenzione ed alimentazione a GPL, Metano, Ibride ed Elettriche;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. In ottemperanza a tale previsione normativa e in coerenza con l'esigenza di ridurre quanto più possibile i costi di funzionamento per dar risposta ai crescenti problemi di bilancio legati al calo delle entrate da un lato e all'incremento della spesa corrente dall'altro, vengono di seguito delineate le azioni che l'Amministrazione comunale di San Cipirello (PA) intende perseguire per conseguire gli auspicati e necessari obiettivi di risparmio.
Il Piano suddetto, ha carattere dinamico per cui le azioni e le modalità operative potranno essere aggiornate e modificate anche disgiuntamente per i singoli servizi e/o congiuntamente riprogrammati. Sulla base delle esigenze e valutazioni dell'Amministrazione, nell'ambito degli aggiornamenti successivi, il Piano potrà essere esteso a settori di intervento e/o a servizi non interessati originariamente dal Piano stesso.
Il Comune di San Cipirello alla data del 31.12.2022 conta n. 5.014 abitanti.

I dipendenti in servizi a tempo indeterminato alla data del 31.12.2022 sono n. 48 e l'apparato organizzativo è suddiviso in 5 aree funzionali, come da deliberazione della Giunta Municipale n. 03/2023.
Al fine di perseguire le finalità di razionalizzazione delle spesa, si indicano di seguito le azioni che si intendono perseguire, mentre con successivi atti a cadenza annuale si procederà alla verifica dei risultati ottenuti a seguito dell'attuazione del piano attraverso una relazione a consuntivo.

1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI TELEFONIA FISSA

Per quanto concerne la telefonia fissa, il Comune di San Cipirello, oltre alla sede Centrale, fornisce servizi di telefonia fissa a strutture comunali periferiche (Sede della Polizia Municipale). Altri servizi telefonici forniti dall'Ente sono quelli destinati ai plessi scolastici della scuola dell'obbligo dislocati su tre edifici diversi. L'Amministrazione ha già effettuato un'attenta analisi e ricognizione di tutte le utenze telefoniche comunali attive, individuando l'effettivo fabbisogno e cessando le utenze non necessarie. Pertanto sarà fondamentale la collaborazione dell'Aree competenti e delle Direzioni Didattiche, per l'elaborazione e la definizione di un piano che consenta il contenimento delle spese attraverso la revisione dei contratti e l'omogeneizzazione delle tariffe più vantaggiose per la Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione alle convenzioni Consip. Per l'anno 2023 è previsto l'incremento del servizio Internet Wi-fi degli uffici comunali.
Il Comune di San Cipirello non è dotato di contratto di telefonia mobile aziendale.

2. UTILIZZO DELLA CARTA

Sul versante dell'utilizzo della carta l'Amministrazione prevede di operare un risparmio, ai sensi del Decreto cosiddetto "taglia carta", dando mandato ai Responsabili di Area affinché impongano agli uffici, laddove possibile, di:
• utilizzare il foglio fronte retro, specie per deliberazioni e/o determinazioni;
• ricorrere quanto più possibile alle stampanti di rete, ciò per ridurre i consumi energetici e le cartucce d'inchiostro;
• limitare al minimo indispensabile, nel rispetto di leggi e regolamenti, il numero di copie dei predetti atti amministrativi;
• riciclare carta parzialmente utilizzata;
• ricorrere in sede di acquisto a Convenzioni Consip e/o ad utilizzare il Prezzo Consip a base di gara;
• agevolare l'incremento delle comunicazioni internet tra i vari Funzionari Responsabili e Organi di Direzione Politica a mezzo della posta elettronica.
L'amministrazione comunale ha attivato la gestione elettronica di tutte le determine dirigenziali, decreti sindacali e deliberazioni di Giunta Municipale, con firma digitale delle stesse al fine di sensibilmente diminuire la carta in uso,
Tutto il personale comunale è dotato di mail personale ed è stato disposto l'acquisto di PEC per tutti i consiglieri comunali al fine di inviare gli atti di competenza in formato elettronico.

3. FOTOCOPIATRICI

Ai fini di economizzare e razionalizzare i costi di gestione l'Amministrazione ha deciso di proseguire sul piano di una progressiva

sostituzione delle fotocopiatrici più obsolete, non più attraverso l'acquisto dei beni ma ricorrendo al noleggio "Full-Service". Si è già sperimentato in alcuni settori che questa soluzione presenta dei vantaggi sia dal punto di vista tecnico-patrimoniale che dal punto di vista economico-finanziario. Sotto l'aspetto tecnico patrimoniale, permette di avere la disponibilità di strumenti di ultima generazione più efficienti, in grado di soddisfare le differenti esigenze dell'Aree, e di consentirne il ricambio ogni 3 anni circa, a seguito dell'espletamento di procedure di gara. Sotto l'aspetto economico-finanziario, l'uso di fotocopiatrici vetuste risulta spesso antieconomico in quanto richiede frequenti ed onerosi interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, sproporzionati rispetto alla funzionalità residua del bene. Il noleggio di fotocopiatrici di ultima generazione, invece, limita gli interventi manutentivi sulle medesime apparecchiature alla durata della locazione, che mediamente non supera il triennio. Inoltre, il canone di noleggio applicato è quello della convenzione CONSIP. Le nuove apparecchiature sono inoltre predisposte al risparmio energetico e consentono il controllo delle attività svolte, grazie alla rilevazione in remoto della quantità delle copie effettuate e il collegamento in rete di tutte le fotocopiatrici, almeno della stessa Area. Al fine di razionalizzare l'uso delle risorse da parte degli uffici, per l'anno 2023 si utilizzeranno le fotocopiatrici anche con funzioni di stampanti di rete e di scanner: in questo modo si intende ridurre progressivamente l'uso delle stampanti locali (utilizzabili dal singolo utente per stampe contenute), con risparmio di toner, e l'eliminazione progressiva di fax ormai obsoleti, che avendo un costo contenuto si ritiene possano essere sostituiti solo nei servizi che non hanno in dotazione una fotocopiatrice, o che comunque necessitano per le loro funzioni di un'apparecchiatura Fax. Attualmente sono attive 6 fotocopiatori con noleggio Full-service, distribuite per aree, messe in rete con tutte le postazioni di lavoro, che già consentono un notevole risparmio di carta e toner.

4. Il SISTEMA INFORMATICO

Il sistema informatico del Comune di SAN CIPIRELLO è composto da una rete informatica costituita da server e apparecchiature dislocate in modo distribuito. La politica adottata per l'assegnazione dei PC risponde al principio "un PC per ogni dipendente con compiti d'ufficio". Gli elementi che compongono l'architettura del sistema informatico sono:

• Server
• Postazioni di lavoro

La postazione di lavoro standard è formata da:

• 1 Personal Computer
• 1 Monitor
• 1 Gruppo di continuità
• Licenze software Per un totale di 1 server fisici e 5 virtuali e 50 postazione complete. La sostituzione dei PC è effettuata in base a due criteri: memoria RAM in dotazione e CPU. A parità di RAM viene fatta la sostituzione, riferendosi al Processore più vecchio, salvo situazioni particolari secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. In particolare si terrà conto:

1. delle esigenze operative dell'ufficio
2. del ciclo di vita del prodotto.

Tutte le attrezzature informatiche saranno acquistate esclusivamente dal Servizio Informatico o comunque con la sua supervisione, a garanzia della corretta integrazione dei sistemi, sulla base dei principi su esposti. Il programma per il prossimo triennio sarà quello di

incrementare il livello di integrazione della base dati informativa e delle tecnologie in uso al fine di recuperare efficienza e risorse gestionali che potranno poi essere utilizzate all'avviamento di nuove attività. Obiettivo dell'Amministrazione è quello di proseguire tramite Intranet la politica di smaterializzazione degli atti: determinazioni, delibere, cedolini, modulistica, ecc., che si potrebbe avere con un investimento nel potenziamento dei server.
Per quanto attiene alle determinazioni, deliberazioni, cedolini, CU già è attiva la smaterializzazione in quanto l'Ente ha attivato la gestione in formato elettronico.

5. DOTAZIONI INFORMATICHE

Il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere di almeno 5 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine.
La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi / benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui, in relazione all'attività svolta, tali attrezzature si ritengano insufficienti. Nel caso in cui personal computer non avesse più la capacità di supportare efficientemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori. Nell'arco del triennio l'acquisto di PC sarà limitata esclusivamente alla sostituzione delle attrezzature obsolete.
L'utilizzo di PC portatili è consentito nelle seguenti situazioni:

- All'interno elle Sedi Comunali a personale dell'Ente per presentazioni, gestioni verbali riunioni e in sostituzione di postazioni fisse;
- Può essere fornito anche a personale dell'Ente individuato dal responsabile dell'Area competente che, sotto la propria responsabilità, dichiari che detto utilizzo risulti indispensabile allo svolgimento delle mansioni assegnate e comunque da utilizzare esclusivamente durante i periodi di missione.

6. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI – AUTOVETTURE

La dotazione complessiva delle autovetture di servizio a disposizione del Comune di San Cipirello ed utilizzate per esigenze di servizio sono:
- n. 3 veicoli di proprietà dell'Ente e in dotazione al Corpo di Polizia Municipale;
- veicoli di proprietà dell'Ente ed in dotazione al Area 1 Affari Generali:
n. 1 scuolabus
n. 1 Pullman per bambini disabili
n. 1 auto in uso ai messi comunali
n. 1 veicolo di proprietà dell'Ente ed in dotazione al Area 3 Tecnico ed Urbanistica;
n. 1 veicolo di proprietà dell'Ente in dotazione all'Area 4 Suap Patrimonio e Servizi Sociali;
Per l'anno 2023 l'acquisto di gasolio per le suddette autovetture avverrà tramite convenzione CONSIP.
I consegnatari degli automezzi comunali sono tenuti a tenere e redigere il foglio di marcia che deve riportare per ogni utilizzo la data, l'ora,

i chilometri iniziali, i chilometri finali, la motivazione del servizio.
I fogli di marcia sono vistati con cadenza mensile dal Responsabile dell'Area a cui l'autovettura è affidata.
Necessario effettuare periodicamente una ricognizione del parco mezzi appartenente al patrimonio comunale e valutare l'opportunità di sostituire quelli che comportano i maggiori costi di manutenzione a causa dell'usura delle componenti meccaniche.
La dismissione degli automezzi avverrà, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, mediante:

1. Rottamazione;
2. Alienazione;
3. Cessione ed Enti o associazioni di volontariato;

Ai fini di quanto previsto dall'art. 2, comma 596 della legge 244/2007, per quanto riguarda gli automezzi da alienare, la valutazione è riservato all'ufficio tecnico comunale.
L'ente dovrà verificare la fattibilità di acquistare, in seguito, mezzi alternativi di trasporto, privilegiando quello più economico. Non sono autorizzati acquisti di autovetture di servizio di cilindrata superiore a 1.600 centimetri cubici.

13. Piano integrato di attività e organizzazione

Il PIAO è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre. Tra questi, i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione. L'obiettivo è la semplificazione dell'attività amministrativa e una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici, Introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", permette di superare la frammentazione degli strumenti ad oggi in uso: è il PIAO, ed accorpa tra gli altri i piani della performance, dei fabbisogni del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione. Vediamo meglio di cosa si tratta, a che punto siamo per la sua introduzione e cosa cambia per la PA.
Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
  - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
  - lo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
  - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.
Di seguito si riportano i piani che vanno inseriti nel PIAO

14 - PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE

La Legge 10 aprile 1991 n. 125 "*Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro" (ora abrogata dal D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", in cui è quasi integralmente confluita) rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne, tanto da essere classificata come la legge più avanzata in materia in tutta l'Europa occidentale*.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

1. Il D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle Pari opportunità" accorpa in un unico testo le disposizioni di cui alla legge n. 125/1991 ed al D.lgs. n. 196/2000 e, all'art. 48, prevede che: "*1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero,*

in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile e' accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
Il Comune di San Cipirello, nel rispetto della normativa vigente, intende garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e la formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.
Con il presente Piano di Azioni Positive in particolare, l'Amministrazione Comunale intende favorire l'adozione di misure che potenzino e garantiscano le effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto, altresì, della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:
1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. all'accesso al lavoro tramite sistemi di selezione che garantiscano pari opportunità tra uomini e donne;
3. agli orari di lavoro;
4. alla individuazione di strumenti giuridici volti a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione concreta del principio della pari opportunità.

ANALISI DEL CONTESTO COMUNALE

La formulazione del piano tiene inevitabilmente conto della struttura organizzativa del Comune che è caratterizzata da un sufficiente equilibrio tra i generi; difatti, la situazione del personale in servizio, alla data attuale è la seguente:

GIUNTA COMUNALE	
Uomini	5
donne	1
totale	6

CONSIGLIO COMUNALE	
Uomini	7
donne	5
totale	12

Personale dipendente a tempo indeterminato suddiviso per sesso e fascia contrattuale

LAVORATORI	UOMINI		DONNE		TOTALE
	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	
Dirigenti					
Posizioni organizzative	3		1	1	5
Segretario Comunale	1				1
Cat A				1	1
Cat. B		1	1	7	9
Cat. C	2	7	5	18	31
Cat. D			1		1
TOTALE	5	8	8	26	47

Dipendenti nominati responsabili di Area cui sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs.n.267/2000 sono:
Donne: n. 2
Uomini: n. 3
I livelli dirigenziali sono così rappresentati:
Segretario Comunale n. 1 uomo
Assistente sociale n. 1 donna
Complessivamente la presenza della donna impegnata nel Comune, è pari a circa il 72,54% della forza lavoro. Gli strumenti normativi fondamentali, quali lo statuto e il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi sanciscono, quale principio fondamentale nella gestione delle risorse umane, le pari opportunità di lavoro tra uomo e donna.
Per quanto riguarda gli organi elettivi comunali, la situazione è la seguente:
SINDACO n. 1 uomo
In proposito, si ritiene che un contributo rilevante al riequilibrio di genere negli organi, elettivi e non, del Comune potrà essere offerto dalla recente legge n. 215/2012 recante "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni". Detta legge, all'art. 1 comma 2, impone l'obbligo di adeguare lo Statuto e i Regolamenti del Comune alle disposizioni di cui all'art. 6 del TUEL: tale articolo 6, al comma 3, è stato modificato nel senso che la parola "promuovere" è stata sostituita dalla parola "garantire", con ciò significando che alle mere affermazioni di principio si sostituiscano previsioni più concretamente applicabili.

- **OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE**

L'articolazione del piano avviene per obiettivi articolati in azioni positive, ossia in strumenti che si sostanziano in interventi concreti, miranti ad eliminare sul luogo di lavoro eventuali disuguaglianze di fatto che ostacolano la piena partecipazione di donne e uomini. Con il presente Piano Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia. Per ciascuno degli interventi programmatici citati in premessa vengono di seguito indicati gli obiettivi da raggiungere e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;
3. all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro

Per ciascuno degli interventi programmatici citati in premessa vengono di seguito indicati gli obiettivi da raggiungere e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi:

- **OBIETTIVO N. 1: Programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera secondo le limitazioni e le condizioni imposte dalle vigenti disposizioni di legge.**

L'obiettivo si propone di formare il personale dipendente ai fini del miglioramento delle risorse umane onde rendere possibile all'amministrazione creare un ambiente di lavoro di valorizzazione delle capacità professionali reciproca nell'ottica di parità fra i sessi.
Azione positiva:
a)Attivare percorsi formativi e di aggiornamento che riguardino tutto il personale senza discriminazioni di genere;
b) nella scelta delle tematiche da approfondire, ferma restando che essa dovrà essere fondata sulle esigenze dell'Ente in relazione agli adempimenti da svolgere, tenendo conto anche delle aspettative del personale dipendente;
c) organizzare, ove possibile, i percorsi formativi con modalità idonee a conciliare la vita professionale e la vita familiare e quindi con ampio ricorso a forme di flessibilità e compensazione oraria che facilitino l'accesso alla formazione di tutto il personale, tenendo conto anche di particolari esigenze collegate al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne nella famiglia;
d) favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Area o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune.
Destinatari: tutti i dipendenti.

- **OBIETTIVO N. 2 - Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale e negli organismi collegiali.**

Il Comune di impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e nelle selezioni, la presenza di almeno un terzo dei componenti di ciascun genere e a richiamare espressamente nei bandi di concorso/selezione il rispetto della normativa in tema di pari opportunità. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o sole donne; nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di San Cipirello valorizza attitudini e capacità professionali di entrambi i generi. Ai fini della nomina di altri organismi collegiali interni al Comune, composti anche da lavoratori, l'impegno è di richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto dell'equa presenza di entrambi i generi nelle proposte di nomina.
Azione positiva: Redazione di bandi di concorso/selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile, con attenzione all'attuazione anche negli avvisi per procedure interne.
Destinatari: tutti i dipendenti.

- **OBIETTIVO N. 3: Gestione flessibile degli orari di lavoro.**

L'Amministrazione comunale intende favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro.
Azione positiva 1: Concordare articolazioni orarie legate a particolari esigenze familiari e personali.
Azione positiva 2: Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.
Destinatari: tutti i dipendenti con problemi familiari e/o personali, ai part-time, ai dipendenti che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

- **OBIETTIVO N.4: Rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro.**

L'Amministrazione Comunale, nel prestare attenzione alle tematiche inerenti le pari opportunità e i conseguenti aspetti relativi all'organizzazione del lavoro, la formazione, la motivazione e la predisposizione di reali opportunità di crescita professionale e culturale, si è dotata di organismi e di strumenti di attuazione delle azioni previste nel Piano.

- **Azione positiva**: Costituzione del Comitato Unico di Garanzia con deliberazione della Giunta Municipale n. 24 del 28/04/2015 avente per oggetto: "Istituzione Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità di cui alla legge 4.11.2010 n. 183 e della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 4.3.2011";

15. RICOGNIZIONE DEL PERSONALE

In considerazione dell''articolo 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001 nel testo modificato da ultimo dall'articolo 16 della Legge n. 183/2011, cosiddetta legge di stabilità 2012 il quale stabilisce:

- ***comma 1****:"le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al dipartimento della Funzione Pubblica;*
- ***comma 2****:"le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere";*
- ***comma 3****:"la mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare";*

Considerato, altresì, che:

- la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'Ente di rispettare i vincoli relativi alla spesa del personale dettati dall'art. 1 comma 557, L. 296/2006 come modificato dal D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014 n. 114;
- la spesa del personale per l'anno 2023 rispetta i limiti dettati dalla legislazione sopra richiamata;

- La Responsabile dell'Area 2 Servizi economico Finanziari e Tributi locali con la nota prot. n. 1247 del 23/01/2023 ha invitano i Responsabili di Area ad effettuare la rilevazione di eventuali situazioni di eccedenza o di carenza di personale per servizio in relazione alle esigenze funzionali;

La verifica di eventuali situazioni di eccedenza di personale, condotta con il coinvolgimento dei dirigenti, ha dato esito negativo sia dal punto di vista finanziario (non presentando il Comune criticità sugli equilibri prospettici) sia dal punto di vista funzionale, sussistendo al contrario carenze di personale in varie Aree, anche alla luce degli effettivi fabbisogni, ed in relazione ai servizi e ai compiti che l'Ente è tenuto a garantire, il personale in servizio risulta essere non superiore agli effettivi fabbisogni di personale. Tale valutazione è assunta ai fini delle previsioni del prossimo bilancio di previsione 2023 e riferito alle eventuali assunzioni di personale e/o per l'attuazione del piano occupazionale e del programma triennale del fabbisogno del personale 2023/2025;

16. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione dei fabbisogni di personale, in coerenza con l'art. 6 del d.l. 80/2021 e con l'art. 1 del DPR 81/2022, non si trova più sintetizzata nel piano triennale dei fabbisogni di personale (che risulta superato in quanto confluito nella sotto-sezione 3.3 del PIAO), ma si sviluppa attraverso un percorso a due livelli che coinvolge, da un lato, il consiglio comunale e, dall'altro, la giunta municipale. Spetta al consiglio comunale, nell'ambito del DUP individuare gli indirizzi strategici per lo sviluppo delle politiche che impattano sulle risorse umane, individuando -in coerenza coi vincoli di bilancio e nei limiti della sostenibilità della spesa di personale- le risorse finanziarie da destinare al potenziamento di tali risorse, individuando gli obietti da perseguire e lasciando alla giunta municipale la competenza a declinare, all'interno del Piao, che si configura come uno strumento di programmazione operativa e non strategica, le misure attraverso le quali deve attuarsi la strategia di valorizzazione delle risorse umane e di risposta al fabbisogno di personale. Nelle more di primi chiarimenti sul rapporto tra DUP e Piao, sembra questa la ricognizione più coerente dell'assetto normativo declinatosi a seguito dell'introduzione del nuovo piano finalizzato, nelle intenzioni del legislatore, a rafforzare la capacità amministrative e a semplificare gli adempimenti. Va, ancora chiarito, che risultano pienamente in vigore le Linee di indirizzo emanate nel 2018 dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, secondo cui il Piano del fabbisogno -cui pure fa riferimento la Sezione Operativa del DUP- "deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa", chiarendo come la programmazione presuppone la ricognizione dell'effettivo fabbisogno di personale dell'ente, in relazione fra l'altro, alle funzioni istituzionali da svolgere, ai carichi di lavoro, alle risorse finanziarie a disposizione.

La programmazione del fabbisogno relativa al triennio 2023 – 2025 non è stata invece approvata, in quanto le norme in materia di determinazione della capacità assunzionale impongono che il documento di programmazione del fabbisogno sia adottato in stretta correlazione al Bilancio di previsione.

RICOGNIZIONE DEI VINCOLI

1) Superamento della dotazione organica

L'art. 6 del novellato d.lgs. 165/2001 ha superato il tradizionale concetto di dotazione organica; la programmazione del fabbisogno di personale non è più condizionata nelle scelte di reclutamento dai posti disponibili e dalle figure professionali presenti nella dotazione organica. Nel nuovo sistema il Piano triennale del fabbisogno del personale, redatto a valle del ciclo della programmazione e, quindi, funzionale alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, è lo strumento flessibile e modulabile per tutte le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione. Risulta superato, pertanto, il concetto di posto vacante, all'interno di una dotazione organica statica; quest'ultima è un concetto di risulta, che indica il personale in servizio e quello oggetto di programmazione.

2) Vincoli finanziari

La nuova dotazione organica costituisce, sotto altro profilo, un documento di risulta al processo di programmazione, traducendosi in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile. Nell'ambito delle autonomie territoriali, tale valore è costituito dalla spesa media di personale del triennio 2011/2013, di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e smi, determinata secondo le modalità di calcolo chiarite dalla Corte dei conti e dal Mef, fermo restando che –la spesa per le nuove assunzioni- deve essere contenuta per ciascuno degli anni del ciclo di programmazione nei limiti delle capacità assunzionali definiti in modo nuovo dal decreto del Ministro della Funzione Pubblica 17.3.2020 con il quale, dando attuazione all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e s.m.i, sono state approvate le nuove regole sulla capacità assunzionale dei comuni. Le nuove regole fissano dei valori soglia per fascia demografica da calcolare come incidenza della spesa del personale sulle le entrate correnti, al netto del Fcde. In buona sostanza, in base al nuovo sistema 361 ormai a regime la capacità assunzionale dell'ente locale non è calcolata in ragione del *turn over* bensì in termini di sostenibilità da parte del bilancio del singolo ente, in una prospettiva dinamica e tendenziale: fermo restando il principio secondo cui l'aggregato "spesa di personale" non può superare il valore determinato dal valore medio della spesa nel triennio 2011/2013, ciascun comune -indipendentemente dagli spazi di spesa che annualmente si liberano in funzione delle cessazioni- può procedere ad assunzioni di personale, entro limiti definiti in modo più stringente in base alla soglia di collocazione del singolo ente locale in una tabella predisposta dal legislatore che raggruppa gli enti in 3 categorie.

Prima di procedere al calcolo delle facoltà assunzionali è necessario individuare il valore soglia della spesa di personale, la cui misura massima prevista dall'art. 4 del Decreto 17 marzo 2020 corrisponde per il comune di San Cipirello al valore indicato per i comuni da 5.000 a 9.999 abitanti nella percentuale del 26,90%;

Si da atto che il valore medio della spesa di personale nel triennio 2011/2013, calcolato ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. 296/2006, è pari ad € 1.623.863,63 e pertanto la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno al netto delle componenti escluse, risulta rispettata.

Il comune di San Cipirello, in base alla popolazione, si colloca nella fascia f), comprendente i comuni che devono rispettare il valore soglia del 26,90%. Il parametro effettivo del Comune è pari al 26,25% come si può desumere dalla tabella seguente:

Anno ultimo rendiconto approvato	2021
Numero abitanti	5.030
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell"amministrazione e al netto dell"IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2021
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	1.091.860,83
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
Totale spesa	1.091.860,83

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.617.225,78	2.095.375,71	2.689.762,67
2 - Trasferimenti correnti	2.375.071,28	2.736.960,72	1.762.546,77
3 - Entrate extratributarie	700.101,67	483.856,08	558.077,94
Totale entrate	4.692.398,73	5.316.192,51	5.010.387,38
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			5.006.326,20
F.C.D.E.			847.143,97
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			4.159.182,23

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
26,25 %	26,90 %	30,90 %	0,65 %
Soglia rispettata	**SI**	**SI**	

N.B. in applicazione dell'art. 57, comma 3-septies del d.l. 104/2020, sia le entrate che le spese del 2021 sono nettizzate delle risorse eterofinanziate e finalizzate al pagamento di retribuzioni al personale (cfr. Corte conti, Sicilia parere 50/2022).

Secondo le indicazioni della Corte dei conti, la verifica della condizione del Comune rispetto alle fasce deve essere effettuata in modo dinamico, con riguardo ai dati dell'ultimo rendiconto approvato (2021). All'atto dell'approvazione del rendiconto, l'ufficio provvederà a verificare nuovamente il parametro, al fine di adeguare le azioni attuative agli eventuali nuovi dati che dovessero collocare il Comune in una fascia diversa.
Ne consegue che, essendo il valore soglia concreto del comune di San Cipirello inferiore al valore soglia di riferimento, l'ente allo stato si configura come un **ente virtuoso** e, pertanto, ai sensi del D.M. 17.3.2020:
a) può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva che, rapportata alle entrate correnti, non superi il valore soglia del 26,90%;
b) può incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato rispetto a quella registrata nel rendiconto 2018, fino ad incrementare la spesa di personale nel triennio 2023/2025 di una percentuale prevista dall'art. 5 del D.M. 17.3.2020, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dal collegio dei revisori dei conti:

Incremento massimo spesa	26.959,18
Totale spesa con incremento massimo	1.118.820,01

Tenendo conto di quanto emerge dall'analisi della consistenza delle risorse umane, delle cessazioni programmate, e delle risorse finanziarie disponibili, la programmazione dei fabbisogni di personale con riguardo agli anni 2023 e 2024, deve rispondere pertanto, alle seguenti esigenze:
a) necessità di raggiungere gli obiettivi di servizio di cui alla L. 234/2021 sulla funzione sociale, asili nido, trasporto scolastico disabili, garantendo la capacità di risposta ai nuovi bisogni nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, delle politiche educative e della famiglia, in modo tale da poter accedere al fondo di cui all'art. 1, comma 797, della L. 178/2020;
b) garantire la coerenza del piano delle assunzioni con la pianificazione strategica e il PNRR e degli altri fondi strutturali UE, al fine di inserire nell'amministrazione il mix di competenze tecniche e amministrativo-contabili necessario per sostenere i progetti strategici e l'attuazione del piano triennale delle opere pubbliche. E' pertanto opportuno prevedere qualora gli Uffici valuteranno la possibilità di avvalersi dei finanziamenti previsti dall'art. 1, comma 1, del citato D.L. 9 giugno 2021, n. 80, di una tipologia di reclutamento funzionale e strettamente connessa a tali attività, anche con riguardo alla durata del rapporto di lavoro. Peraltro, lo stesso Legislatore, all'art. 1, comma 2, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazione dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che le Amministrazioni titolari dei finanziamenti del Piano possano reclutare il personale necessario alla esecuzione dell'opera, con rapporti di lavoro a tempo determinato la cui durata non possa eccedere "la durata di attuazione dei progetti di competenza delle singole amministrazioni".
c) rafforzare la capacità amministrativa dell'area edilizia e contrasto all'abusivismo, valorizzando in via prioritaria il personale tecnico esistente;
d) rafforzare le performance di riscossione delle entrate proprie, nell'ottica di aumentare il livello di autonomia finanziaria reale, riducendo

gli accantonamenti al Fcde;
e) rafforzare la risposta operativa della polizia municipale rispetto alle esigenze di sicurezza urbana e di tutela dell'ambiente.

Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2023/2025 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

1. Assunzione di una unità lavorative disabili a 24 ore di categoria B1, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 legge n. 68/1999, attraverso una selezione pubblica, per titoli, e prova pratica volta ad accertare in capo ai soggetti interessati il possesso di comprovate esperienze, tale assunzione non necessita di quote assunzionale stante che tale tipologia di spesa rientra tra le spese escluse;

L'Ente nel 2022 ha approvato la convenzione con Ass.to Reg.le della famiglia, delle Politiche Sociali e del lavoro-dipartimento Reg. del lavoro di Palermo per l'assunzione obbligatoria di n. 1unità lavorative disabili a 24 ore di categoria B1, di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 legge n. 68/1999, mediante una selezione pubblica, per titoli, volta ad accertare in capo ai soggetti interessati il possesso di comprovate esperienze.
Tale assunzione non necessita di quote assunzionale stante che tale tipologia di spesa rientra tra le spese escluse da definire nell'anno 2023.
La quota assunzionale per il personale disabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 legge n. 68/1999 è fissata in una unità;
Le spese sostenute per l'assunzione di soggetti rientranti nelle categorie protette vanno escluse dall'ammontare della spesa per il personale, trattandosi di spesa non comprimibili ed a condizione che siano state effettivamente assunte per personale rientrante nella percentuale d'obbligo o quota di riserva (cfr. Sezione controllo Sicilia deliberazione n. 40/PAR/2014, Sezione controllo Piemonte, deliberazione n. 15/PAR/2013, Sezione controllo Umbria deliberazione n. 136/PAR/2013).
L'esclusione delle spese per le categorie protette dal computo delle spese di personale, nei limiti della copertura della quota d'obbligo, ai fini della verifica dei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e comma 562 della legge n. 296/2006, è stata confermata nelle diverse linee guida approvate dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, ai fini del controllo di cui all'art. 1, commi 166 e ss., della legge finanziaria per il 2006 (cfr. Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n.11/AUT/2014/INPR**).**

2. Anno 2023-2024-2025**:** trasformazione full-time di n. 35 unità di personale con contratto part-time a 24 ore del Comune di San Cipirello assunto ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, nonché dell'art. 3 della L.R. 27/2016 e dell'art. 26 della L.R. 8/2018 e tramite procedura interamente riservata ai medesimi, con impiego delle quote assunzionali speciali del personale così distinti: n. 6 categorie C1 profilo professionale "istruttore di vigilanza"; n. 21 categorie C1 profilo professionale "istruttore amministrativo", n. 8 categorie B1 profilo professionale "esecutore amministrativo", secondo le esigenze dell'attività amministrativa, tracciando una specifica politica di valorizzazione del personale, da definire entro il 31/12/2025, e al verificarsi di tutte le condizioni necessarie al mantenimento degli equilibri dell'Ente, utilizzando risorse con vincolo specifico di destinazione o, comunque, utilizzabili anche per nuove spese di personale, e precisamente:

- le risorse di cui al comma 8 che garantisce : “La copertura finanziaria degli interventi previsti dal presente articolo è assicurata per l’esercizio finanziario 2018 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell’articolo 6 e al comma 7 dell’articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell’articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del capitolo 215754 istituito ai sensi del comma 21 dell’articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previsti per l’esercizio finanziario 2018. A tal fine il Ragioniere generale è autorizzato, previa delibera di Giunta, ad iscrivere su richiesta del dipartimento regionale delle autonomie locali le relative somme sui pertinenti capitoli di bilancio (191310 e 191320)”, e pertanto l’Ente annualmente beneficia di un contributo pari ad euro 635.092,11 per finanziare la spesa di personale;
- le risorse per il potenziamento dei servizi sociali comunali entreranno a regime nel 2030, e pertanto l’ente dovrà predisporre un ampio programma di sviluppo dei servizi di rilevanza sociale attivate attraverso incrementi di risorse nel FSC, che oltre ai servizi sociali comunali, dovranno comprendere gli asili nido e il trasporto scolastico di studenti con disabilità ai sensi della L.178/2020, art.1, co.791 i Comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna per effetto della L.234/2021, art.1, co. 563;
Gli obiettivi del servizio, consistono nel realizzare un livello di spesa per la funzione sociale che si incrementa nel tempo avendo come riferimento il rispettivo fabbisogno standard monetario, il quale include le risorse aggiuntive specificamente destinate al potenziamento del servizio anche mediante:
• impiego aggiuntivo di altre figure professionali specialistiche necessarie per lo svolgimento del servizio e l’incremento orario del personale a tempo indeterminato e part- time;
• incremento del numero di utenti serviti;
• significativo miglioramento dei servizi sociali comunali;

Considerato, anche, il comma 801 del citato art. 1 della L. n. 178/2020 dispone, infatti, che “per le finalità di cui al comma 797, a valere sulle risorse di cui al comma 799 e nel limite delle stesse nonché dei vincoli assunzionali di cui all’articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, i comuni possono effettuare assunzioni figure professionali specialistiche necessarie per lo svolgimento del servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e l’incremento orario del personale a tempo indeterminato e part- time fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all’articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, e all’articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche ai sensi dell’articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126”.

Quest’ultima norma sancisce la “neutralità” della spesa e dell’entrata relativa all’assunzione di personale etero-finanziata, prevedendo che “a decorrere dall’anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell’articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento.
In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l’entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”.

Per espressa previsione legislativa, dunque, a decorrere dal 2021, le assunzioni di personale etero-finanziate, ivi incluse quelle di assistenti sociali effettuate con i contributi di cui all'art. 1, comma 797 e ss. della L. 178/2020, non rilevano ai fini della determinazione degli spazi assunzionali di cui all'art. 33 del d.l. n. 34/2019.
Visto inoltre, il DL n. 104 del 2020 (c.d. decreto Agosto), convertito con modificazioni dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126, ha introdotto l'art. 57, comma 3-septies, disposizione che "eleva al rango di disciplina normativa l'elaborazione esegetica in tema di neutralità delle spese sostenute da etero-finanziamenti, che dispone, infatti, detto comma 3-septies, dell'art. 57, d.l. 104 del 2020 che: "A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai cc. 1, 1-bis e 2 dell'art. 33 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla l. 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente".
La disposizione, introdotta in sede referente al Senato, formalizza il principio della neutralità delle spese sostenute tramite etero-finanziamenti, ciò allo scopo di migliorare la capacità assunzionale degli enti; purtuttavia, pone espressamente il limite temporale delle assunzioni effettuate in data successiva all'entrata in vigore della legge di conversione del d.l. stesso, ossia dopo il 14 ottobre 2020.
Il tenore letterale della norma, pertanto, consente di estromettere le sole spese collegate ad assunzioni etero finanziate effettuate dopo il 14 ottobre 2020. Sul punto, si ritiene di richiamare quanto esposto nella relazione tecnica al disegno di legge di conversione del decreto legge n. 104 del 2020 (come aggiornata a seguito delle modifiche introdotte al testo in prima lettura), la quale in relazione al comma 3-septies dell'art. 57, afferma che la disposizione non determina effetti finanziari in quanto l'esclusione riguarda "solo le spese e le entrate future e non anche quelle già sostenute".
La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione. Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2022

DOTAZIONE ORGANICA						
PROFILI PROFESSIONALI	**Cat.**	**Posizione economica**	**Unità**	**Unità a Tempo pieno**	**Unità a Tempo parziale a 24 ore settimanali**	**Note**
Segretario Comunale	**D**					
Funzionario elevata qualifica Contabile	**D 1**	**D6**	**1**	**1**		

Funzionario elevata qualifica Assistente sociale	**D1**	**D1**	**1**	**1**		
Funzionario elevata qualifica Tecnico	**D1**	**D1**	**1**	**1**		
Istruttore di Vigilanza	**C 1**	**C5**	**2**	**2**		
Istruttore di Vigilanza	**C 1**	**C1**	**6**		**6**	
Istruttore Amministrativo	**C 1**	**C1**	**17**		**17**	
Istruttore Amm.vo Contabile	**C1**	**C1**	**1**		**1**	
Istruttore Contabile amministrativo	**C1**	**C5**	**1**	**1**		
Istruttore Amministrativo/Informatico	**C1**	**C1**	**1**		**1**	
Istruttore Tecnico	**C1**	**C5**	**3**	**3**		
Istruttore Tecnico	**C1**	**C1**	**1**		**1**	
Istruttore scolastico	**C1**	**C4**	**3**	**3**		
Operatore qualificato Amministrativo	**B3**	**B7**	**1**	**1**		
Operatore qualificato Amministrativo	**B1**	**B1**	**6**		**6**	
Operatore qualificato Amm.vo Messi comunali	**B1**	**B1**	**2**		**2**	
Operatore polifunzionale	**A1**	**A1**	**1**		**1**	
Operatore esperto Amministrativo	**B1**	**B1**	**1**		**1**	**Posto riservati disabile L. 68/99**
TOTALE POSTI			**49**	**13**	**36**	

Si rileva inoltre, che alla programmazione triennale del fabbisogno di personale e alla spesa per le risorse umane si provvede nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio Comunale e nei limiti del cofinanziamento regionale di cui alla L.R. 5/2014, art. 30 per il personale “precario” di cui alla detta norma ed in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria, per assicurare funzionalità, ottimizzazione delle risorse e contenimento della spesa di personale;
Tenuto conto del Dm. Interno 18 novembre 2020, recante “Individuazione dei rapporti medi ’dipendenti/popolazione’ validi per gli Enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2020-2022”, prevede il rapporto medio dipendenti- popolazione per fasce demografiche. Pertanto si può affermare che:

- la dotazione organica del Comune di San Cipirello si compone di n. 49 posti di cui 13 posti full time e n. 35 posti part time a 24 ore e pertanto il personale in servizio è attualmente sottodimensionato rispetto alle reali esigenze dell'Ente;
- la spesa di personale nell'anno 2021, pari ad Euro 1.502.922,70 comprensiva di IRAP, secondo i dati di preconsuntivo, è stata mantenuta al di sotto del valore medio del triennio 2011/2013 (pari ad € 1.623.863,63), determinato ai sensi dell'art. I commi 557 e 557-quater della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii. (quest'ultimo introdotto dall'art. 3 comma 5-bis del D.L. n. 90/2014, e, per il triennio di riferimento 2023/2025, alla luce delle assunzioni programmate nel presente piano, tale limite risulta ancora rispettato;
- la spesa del personale 2023 rispetto al 2022 solo per le cessazioni intervenute o che interverranno nell'anno 2022, incluso il decesso di una dipendente intervenuto il 28/02/2022 subirà una diminuzione calcolala in euro 86.409,51;
  alla data di redazione del presente documento si è a conoscenza che nel corso del triennio 2023-2025 interverranno le seguenti cessazioni: anno 2023 una dipendente di categoria B per raggiungimento limite di età pari ad € 7.811,25;

17. PROGRAMMA DEGLI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

L’art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, così come modificato dall’art. 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e s.m.i., stabilisce che: “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”. L’art. 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, così come modificato dall’art. 46, comma 3, del decreto legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e s.m.i., evidenzia che con apposito regolamento “sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”. Esulano dalla presente sezione di programmazione, tutti gli incarichi riconducibili alla fattispecie di appalti di servizi i quali, laddove superano l’importo di € 40.000,00, debbono essere programmati nell’ambito del piano biennale dei servizi e forniture di cui all’art. 21 del d.lgs. 50/2016. Nell’ultimo bilancio approvato per il triennio 2022/2024 non è stata autorizzato il ricorso da parte dei dirigenti ai contratti di collaborazione autonoma, fatto salvo per le attività istituzionali stabilite dalla legge (es. medico del lavoro, RSPP, ecc..). Il ricorso a tale tipologia di incarichi di collaborazione è soggetto a diversi vincoli: sostanziali, procedurali e finanziari. Sotto il primo profilo, a prescindere dalla riconducibilità dell’incarico ad obiettivi e progetti specifici e determinati dell’amministrazione, l’amministrazione deve avere accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno (principio di autosufficienza organizzativa); sotto il profilo procedurale, l’ente deve rispettare i principi di pubblicità, parità di condizioni e trasparenza per l’individuazione del professionista esperto, previamente declinati in un apposito regolamento o in una apposita sezione del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi; sotto il profilo dei vincoli finanziari, una volta cessata l’efficacia delle disposizioni dell’art. 6 del d.l. 78/2010 (cfr. art. 57, comma 2, d.l. 124/2019 e smi), la spesa complessiva annua per tali fattispecie non può essere superiore a quella stabilita annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione. I contratti di collaborazione di cui all’art. 7, comma 6 del d.lgs. 165/2001, ove di importo superiore ad € 5.000,00, previo parere preventivo dell’organo di revisione contabile, sono soggetti al controllo della Corte dei conti nell’ambito della verifica successiva sulla gestione (cfr. art. 1, comma 173, L. 266/05), e non già al 364 controllo preventivo di legittimità (cfr. Corte conti, sez,. controllo Sicilia n. 17 del 1.2.2023, e sez. controllo Emilia-Romagna n. 14 del 26.1.2023). L’efficacia dei contratti è subordinata, infine, al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 15 del d.lgs. 33/2013. La corretta e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR (di cui alla sez. 1.1.3), con riguardo alla fase della progettazione, affidamento e realizzazione delle iniziative di cui il Comune di San Cipirello risulta soggetto attuatore ai sensi dell’art. 9 del D.L. 77/2021, implica il rafforzamento della capacità amministrativa con riguardo particolare agli uffici tecnici, la cui attuale dotazione di profili tecnici e specialistici è stata esaminata nell’ambito delle precedenti sezioni 1.2.5 e 2.7. A tal fine, l’Ente ritiene di finalizzare le risorse assegnate dall’ Agenzia per la Coesione territoriale nell’ambito delle previsioni di cui all’art. 11, comma 2 del d.l. 36/2022 convertito dalla legge n. 79 del 2022 per selezionare una figura tecnica di profilo junior al fine di supportare gli uffici nelle molteplici attività del ciclo tecnico realizzativo degli interventi del PNRR, sopperendo alle carenze di competenze interne. La presente sezione del Dup riguarda, pertanto, la programmazione delle

risorse assegnate dall' Agenzia per la Coesione territoriale per l'importo complessivo di € 115.098,69, finalizzate alla stipula di un contratto di lavoro autonomo per un massimo di 36 mesi, nel rispetto delle linee guida di cui alla nota prot. 15001/2022 dell'Agenzia per la Coesione territoriale, con acquisizione al protocollo generale del Comune di San Cipirello n°18520 del 10/10/2022;

OGGETTO	**DURATA**	**SPESA**					**OBIETTIVO**
		2023	**2024**	**2025**	**2026**	totale	
Incarico di lavoro autonomo relativamente al profilo FT (TECNICI)	36 mesi	€ 25.577,51	€ 38.366,23	€ 38.366,23	€ 12.788,72	€ 115.098,69	Supporto alla progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione (es. mobilità, edilizia pubblica, rigenerazione urbana ed efficientamento energetico, etc.)

18. OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO 2023-2025

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 disciplina la programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici. IL ciclo della performance è un processo articolato in fasi cicliche e ricorrenti e finalizzato a collegare la pianificazione strategica alla valutazione della performance ovvero alla valutazione della prestazione resa dalla struttura complessivamente considerata (performance organizzativa) e dal singolo dipendente (performance individuale).

L'attuazione del ciclo della performance si basa su questi passaggi fondamentali:

- approvazione delle linee programmatiche di mandato
- approvazione del Documento unico di programmazione di durata triennale
- approvazione del piano esecutivo di gestione
- approvazione del piano della performance
- monitoraggio semestrale delle azioni e degli obiettivi contenuti nel piano, con la supervisione del Nucleo di Valutazione
- valutazione della performance organizzativa ed individuale in base al sistema in uso
- approvazione della relazione finale sulla performance, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione In particolare, il piano della performance è un documento programmatico triennale, "da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori".

Sia il ciclo della performance che il piano della performance richiamano strumenti di programmazione e valutazione già in uso presso gli enti locali: dalle linee programmatiche di governo discendono le priorità strategiche dell'amministrazione comunale, il documento unico di programmazione le traduce in azione su un arco temporale triennale, infine, il piano esecutivo di gestione assegna le risorse ai Responsabili di Area, nonchè dei Servizi e individua gli obiettivi operativi su base annua e gli indicatori per misurarne il raggiungimento attraverso il sistema permanente di valutazione dei dipendenti e dei Responsabili di Settore. Si rimanda all'approvazione del P.E.G per definire il Piano della Performance per l'esercizio 2023.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il DUP (Documento unico di Programmazione) rappresenta il primo strumento di programmazione del Comune. Le linee programmatiche inserite nel presente documento evidenziano l'attività che l'Amministrazione intende intraprendere e che in parte ha già intrapreso, attraverso una dettagliata programmazione degli inserimenti a livello territoriale, anche se non è facile pensare a una programmazione dettagliata dei prossimi esercizi, in un panorama politico in continua evoluzione, dove l'ingerenza da parte dell'Amministrazione centrale e regionale nelle politiche di autonomie degli enti locali non consente stabilità nella programmazione.
La programmazione locale infatti, è influenzata negativamente dai continui tagli dei trasferimenti operati sia da parte dello Stato che della Regione, rendendo sempre più difficile la quadratura ed il mantenimento degli equilibri di bilancio, non consentendo di rendere servizi utili ed indispensabili alla cittadinanza, al fine di migliorare la qualità della vita.
Tuttavia, se la parte corrente, viene prevista tenendo considerazione degli oneri fissi che gravano per la maggior parte degli importi, per la gestione degli investimenti, ci si è limitati ad individuare le opere più significative che verranno realizzate nel momento in cui ci sarà la corrispondente copertura finanziaria.
Alla luce delle risultanze contabili desumibili dai rendiconti degli esercizi precedenti approvati, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, l'ente porrà particolare attenzione alla realizzazione di tutte le entrate previste in bilancio, con particolare riguardo alla riscossione delle entrate tributarie, attivando attività di recupero relativa all'evasione tributaria costituisce per le Amministrazioni Comunali un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa nei confronti della propria cittadinanza e allo stesso tempo permette di recuperare risorse da poter destinare alla realizzazione dei propri obbiettivi. I tributi comunali oggetto dell'attività di verifica e recupero del presente progetto è l'imposta municipale unica (I.M.U.), la tassa sui rifiuti (TARSU/TARES/TARI).
Inoltre, la conseguenza di una organizzazione del personale che negli ultimi anni è divenuto sempre precaria, anche in ragione della recente ondata di pensionamenti, che hanno comportato, quale inevitabile conseguenza, lo svuotamento degli organici, senza il necessario ricambio, nell'impossibilità di avviare le opportune e mirate procedure di reclutamento e con grosse difficoltà nella quotidiana attività gestionale dei servizi medesimi;
L'Ente pur restando fermamente determinato nel costante miglioramento dei servizi erogati ai Cittadini, continuerà ad operare per il contenimento della spesa corrente e nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio.
Prendendo spunto da tale documento, si è voluto cogliere l'occasione per puntare a:

- Soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, attraverso una attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno di principi e di valori strategici.
- Sviluppare quindi maggiore coerenza tra i diversi strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo già presenti nell'ente;
- Potenziare il collegamento tra le politiche e gli obiettivi strategici contenuti nel programma di mandato, con gli obiettivi di innovazione derivati dal programma di mandato con la operatività dell'ente;
- Fornire un sistema di comunicazione più completo per consentire di meglio conoscere l'ente;

- Sviluppare la responsabilità, per sapere rendere conto delle risorse utilizzate, la trasparenza del sistema di programmazione e controllo;

La programmazione per il periodo 2023/2025 si è svolta coinvolgendo tutti i responsabili di Area, il Segretario Comunale e l'Amministrazione.